



Piemonte News Un nuovo capitolo

Nello scorso numero abbiamo pubblicato uno speciale sui 15 anni di pubblicazioni di "Piemonte News", raccontando questa esperienza editoriale. Ora si apre un nuovo capitolo di questo prodotto al servizio dei cittadini. "Piemonte News, Giornale della Regione Piemonte", che era supplemento del sito regionale "Piemonte Informa", diventa da oggi testata autonoma, registrata al Tribunale di Torino. Per me è un onore ed una ancora maggiore responsabilità assumerne la direzione. Ringrazio la dirigente del settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e Urp, Alessandra Fassio, della fiducia accordata, ed il direttore di "Piemonte Informa", Gianni Gennaro. Io ed i colleghi della redazione proseguiremo il lavoro finalizzato a comunicare ai cittadini le attività dell'ente regionale, oltre alle buone pratiche del territorio ed alle iniziative locali, mantenendo l'attuale strutturazione nella scansione delle notizie, passando dalla Regione alle realtà territoriali provinciali. Continueremo a proporre una panoramica delle principali iniziative della Città Metropolitana di Torino e delle sette Province, dei Comuni, delle Comunità montane, delle Unioni dei Comuni, degli enti e delle associazioni che operano a vario titolo in Piemonte. Con rinnovato impegno proseguiremo con le pagine dedicate ai "Piemontesi nel Mondo" ed a "Piemonte Natura". Sempre al servizio dei lettori.

Renato Dutto

Un'opera da 347 milioni di euro, che verrà realizzata su un'area comunale di 50 mila metri quadrati a cura dell'Inail

Verso il nuovo ospedale di Torino Nord

Avviata la conferenza dei servizi sul progetto di fattibilità tecnico-economica

Primo incontro di presentazione nel Gratiacelo Piemonte del nuovo ospedale di Torino Nord, in occasione dell'apertura della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica. Convocato dal presidente della Regione Alberto Cirio, in accordo con gli assessori alla Sanità Federico Riboldi e al Welfare Maurizio Marrone, vi hanno partecipato il direttore dell'Asl Città di Torino Carlo Picco, i progettisti e rappresentanti del Comune e della Città Metropolitana di Torino, della Soprintendenza per i Beni archeologici, belle arti e per il paesaggio, dell'Agenzia interregionale per il fiume Po, di Arpa Piemonte, del Comando provinciale dei Vigili del fuoco, del Provveditorato interregionale alle Opere pubbliche e del Politecnico di Torino, che ha predisposto le linee guida alla progettazione poste a base della gara per la selezione dei professionisti. L'iniziativa nasce da una visione condivisa tra Regione Piemonte, Asl Città di Torino e Città di Torino, formalizzata con il protocollo d'intesa del 18 aprile 2023 finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale cittadino. «Ho voluto che l'avvio della conferenza dei servizi avesse anche la veste formale di un incontro perché ritengo che sia estremamente importante cristallizzare questo che è a tutti gli effetti un momento storico - ha dichiarato il presidente Cirio -. Siamo alla fase operativa di un intervento strategico per la città e per il Piemonte, visto che da 70 anni a Torino non si progettava un nuovo ospedale. È un intervento su cui c'è piena condivisione a livello istituzionale: c'è stata quando abbiamo dovuto scegliere l'area e c'è oggi, che entriamo nel vivo del progetto che dovrà essere esaminato nei prossimi 60 giorni per la trasmissione entro fine anno a Inail, che provvederà alla realizzazione e al finanziamento con l'obiettivo di completare l'opera entro il 2031». Anche per l'ospedale di Torino «stiamo procedendo spediti verso la sua realizzazione, così come sta avvenendo per le altre opere del grande piano di edilizia sanitaria della Regione Piemonte da quasi 5 miliardi di euro, il più importante investimento dal dopoguerra ad oggi, che darà ai cittadini piemontesi nuove strutture all'avanguardia per una sanità sempre più vicina ai bisogni dei pazienti e della comunità» ha rilevato Riboldi, ricordando che «con il Parco della Salute e della Scienza e con il nuovo ospedale Torino avrà finalmente, nel giro di pochi anni, due grandi strutture nuove e moderne in grado di soddisfare le esigenze della popolazione». La conferenza dei servizi «è la sede giusta per avere garanzie circa il superamento di qualsiasi criticità legata alla tenuta idrogeologica e viaria del sito in-



Un momento dell'avvio della conferenza dei servizi per la realizzazione del nuovo ospedale di Torino Nord

dividuato, così da arrivare al taglio del nastro di un nuovo ospedale necessario il prima possibile e con una comunità territoriale unita e coesa», ha aggiunto Marrone. La conferenza dei servizi. Con l'apertura della conferenza dei servizi si entra ora nella fase di valutazione. Gli enti partecipanti hanno ora a disposizione 60 giorni per far pervenire osservazioni e proposte di modifica al progetto che, al termine del procedimento, sarà trasmesso entro fine anno a Inail per l'approvazione, il finanziamento già previsto dal decreto interministeriale del 5 novembre 2024 e la realizzazione. **Questo percorso condurrà alla procedura di gara** per la costruzione, che ha un costo complessivo di 347 milioni di euro. Nel corso del 2026 Inail provvederà alla validazione del progetto e alla gara per la realizzazione tramite appalto integrato. **La durata prevista dei lavori è di cinque anni.** Trattandosi di un'opera pubblica di rilevante complessità finanziata dallo Stato, come previsto dal Codice degli appalti il progetto è stato trasmesso anche al Consiglio superiore dei Lavori pubblici, massimo organo tecnico dello Stato, che esprimerà il proprio parere entro i prossimi 45 giorni. **Come sarà il nuovo ospedale.** Costruito un'area comunale di circa 60.000 metri quadrati tra corso Regina Margherita, corso Lecce e corso Appio Claudio (la cosiddetta area dei giostrai), si propone come risposta concreta alle criticità emerse durante l'emergenza pandemica e rappresenta un passo decisivo per superare le attuali limitazioni strutturali di Maria Vittoria e Amedeo di Savoia, ormai non più adeguati ai modelli organizzativi contemporanei. Torino e la sua area metropolitana avranno così un presidio di cura innovativo e moderno.

segue a pag. 3

Sabato 20 settembre il "click day" di Vesta

Dalle ore 00.01 di sabato 20 settembre prossimo avrà inizio su www.vestapiemonte.it il "click day" per ottenere il voucher Vesta destinato alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni residenti in Piemonte. Nel darne l'annuncio l'assessore alla Famiglia della Regione Piemonte Maurizio Marrone ricorda che per la compilazione della domanda occorrerà avere con sé il codice fiscale dei figli, le credenziali Spid, Cie o Cns ed essere in possesso di un'attestazione Isee valida.

«Come promesso - rileva Marrone - Vesta porterà 10 milioni di euro ogni anno direttamente sui conti correnti delle famiglie per sostenere l'accesso dei loro bambini ai servizi per l'infanzia, con uno sforzo senza precedenti della Regione Piemonte per sostenere concretamente la natalità con interventi strutturali e continuativi, confermando la crescita demografica in cima alle priorità dell'agenda politica del centrodestra. Un passo decisivo nella rivoluzione delle culle, perché una società senza figli non ha futuro».

È importante ricordare che chiunque stia già ottenendo benefici erogati al nucleo familiare e riferiti allo stesso minore da altri soggetti pubblici o privati (es. Bonus Asilo Nido Inps) potrà fare domanda e usufruire di Vesta per tutte le altre spese ammissibili indicate sul sito. Ad esempio, chi abbia già coperte da altri sostegni le spese di retta potrà utilizzare Vesta per le spese di iscrizione, pre-post orario, mensa, gite, così come per tutti i servizi indicati di attività motoria, ludico-educativa, ricreative e di socializzazione. L'importo del voucher sarà graduato in base alla fascia Isee e per ciascun figlio per cui si faccia domanda: 1.200 euro a minore 0-6 anni per le famiglie con Isee inferiore a 10.000 euro; 1.000 euro a minore 0-6



anni per le famiglie con Isee compreso tra 10.000 e 35.000 euro; 800 euro a minore 0-6 anni per le famiglie con Isee compreso tra 35.000 e 40.000 euro.

Una volta ricevuta la comunicazione di assegnazione, Vesta potrà essere utilizzato per servizi per la prima infanzia (nido, micronido, sezioni primavera, nido in famiglia, spazio gioco per bambini, centro per bambini e famiglie, ecc...), scuole per l'infanzia e servizi di assistenza scolastica correlati (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa), scuola primaria e servizi di assistenza scolastica correlati (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa); centri vacanza (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa), baby-sit-

ting presso il domicilio della persona richiedente, attività motoria, ludico-educativa, ricreativa e di socializzazione tra quelle di seguito elencate (iscrizione e frequenza): ginnastica, psicomotricità, corsi di nuoto e acquaticità, musica, danza, corsi di massaggio infantile/espressione corporea, percorsi di avvicinamento all'apprendimento di una lingua straniera. Alle famiglie basterà tenere copia delle fatture di spesa e caricarle in piattaforma per ottenere sul conto corrente il rimborso corrispondente al proprio voucher. Il "click day" resterà attivo fino ad esaurimento dei buoni Vesta disponibili per l'annualità 2025. La finestra di domanda successiva sarà nel 2026. Per tutti i dettagli su Vesta sarà comunque possibile ricevere informazioni anche: chiamando dalle 8 alle 18 il numero verde della Regione Piemonte (800 333 444 da telefono fisso, 011 08 24 22 da cellulare o dall'estero); scrivendo un'e-mail a vesta@regione.piemonte.it

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/20-settembre-click-day-vesta>



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 29 del 12 SETTEMBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria / Asti	14
■ Biella / Vercelli	15
■ Cuneo	16
■ Novara / Vco	19
■ Torino	20
■ Vi Segnaliamo	23



**Tutto pronto
a Vercelli
per Risò,
il Festival
Internazionale
del Riso,
da venerdì 12
a domenica 14
settembre**

(a pag. 23)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Piemonte News Un nuovo capitolo
Verso il nuovo ospedale di Torino Nord
Sabato 20 settembre il “click day” di Vesta
Presentati due nuovi manager
Alluvione aprile 2025, dal Governo
altri 17,8 milioni
Dalla Regione 10 milioni di euro
per il trasporto e l'autonomia
Suonata la prima campanella
Regione Piemonte per la ricerca
Al Grattacielo i Mini Vigili di Novi Ligure
Regione parte civile nel processo
per la strage di Brandizzo
Visite extra orario, superato il tetto
delle 100.000 visite
Al via cantieri di lavoro per 1.363 persone
La Regione farà rinascere
i terrazzamenti storici
L'assestamento al bilancio di previsione '25
Tav, Regione per legalità e sicurezza
Contributi alle scuole paritarie,
suddivisione per provincia
Novi Ligure, nuova riunione del tavolo
sulla ex Ilva
Investimenti per gli impianti sportivi pubblici
Sono 45.242 i beneficiari del voucher
scuola 2025-26
Istituito un Centro di ricerca
e Osservatorio sui Pfas
Turismo, ancora numeri in crescita
Cinque milioni di euro di sviluppo e coesione
Anticipata la caccia al cinghiale
in 14 aree del Piemonte
Province e Città Metropolitana. Dalla Regione 6,45 milioni
Superato il blocco dei diesel Euro5
Festa delle Alpi, evento di dialogo
e cooperazione
Cominciati gli Open day dell'Its Academy
Incontri della Regione con le Green
communities
347 milioni per l'edilizia scolastica
12 milioni per contrastare il consumo
di suolo
Nuovi contributi per acquistare scuolabus

● Alessandria / Asti

Giuseppe Mazzoleni in mostra
al Castello del Monferrato
La Notte rosa di Casale Monferrato
Douja d'or e festival delle sagre:
gli appuntamenti ad Asti
I grandi fotografi astigiani a Costigliole d'Asti

● Biella / Vercelli

Biella corre per i bambini malati
con la “Pigiama Run” n. 4
Wool experience torna a Miagliano
Alessandro Barbero in conferenza sulla
storia di Vercelli
L'Espressionismo italiano all'Arca

● Cuneo



Al via il nuovo anno scolastico
Il cordoglio per Elio Gribaudo
Provincia di Cuneo, bando di concorso
per un funzionario
Alba capitale europea dei radiologi
Saluzzo, accesso libero ampliato
agli uffici demografici comunali
Alba, trent'anni di attività per "La Carovana"
Museo del Tartufo di Alba, avviso
per il terzo settore
Boves, visita guidata
al Museo Adriana Filippi
Lavori tra via Bongioanni e piazza
della Costituzione
Successo della Vuelta nella Granda
Ponte di via Moreno, al via la sostituzione

Sabato 13 settembre "Sport in Piazza"
a Racconigi
Run 32 al via a Fossano

● Novara / Vco

Exporice 2025, riso e gorgonzola:
degustazioni a Novara
A Novara riapre il campo Gorla
Al via il festival Sacre Selve
al Sacro Monte di Ghiffa
Attivi a Verbania i Cantieri di lavoro Over58

● Torino



La Vendemmia Reale ai Musei Reali
di Torino
Fila a nanna nelle Residenze Reali
Il Torinodanza Festival si rinnova
To Play, il Festival del Gioco al Parco Dora
Corsi gratuiti per disoccupati
al Motovelodromo
Artigianato Pinerolo alla 49ª edizione
La Nova Eroica ad Ivrea
A Giaglione i concerti di fine estate
“Biblioteca Segreta” alla Sacra
di San Michele
A Giaveno il Raduno delle Fiat 500 storiche
La Camminata del Re con i sapori
della valle Soana
Allegrementemente a Luserna San Giovanni

● Vi Segnaliamo

A Vercelli tutto pronto per Risò
Tour guidati nelle risaie e tanti eventi

Livio Tranchida direttore generale dell'azienda ospedaliero universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino

Presentati due nuovi manager

Franco Ripa commissario straordinario dell'ospedale infantile Regina Margherita



L'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi, tra Franco Ripa (a sinistra), commissario straordinario dell'ospedale infantile Regina Margherita, e Livio Tranchida, neo direttore generale dell'azienda ospedaliero universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino

Presentazione ufficiale al Grattacielo Piemonte per Livio Tranchida, neo direttore generale dell'azienda ospedaliero universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, e Franco Ripa, commissario straordinario dell'ospedale infantile Regina Margherita. Ad effettuarla sono stati il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi. «È normale che per un sistema complicato come quello della sanità pubblica si chiamino gli uomini migliori a gestire le situazioni più complesse. Oggi lo facciamo chiedendo a Livio Tranchida, uno dei migliori manager sanitari d'Italia come ha dimostrato a Cuneo, di occuparsi della Città di Salute di Torino, mantenendo in sicurezza il percorso di realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo, dove resta a scavalco fino a novembre per la messa in sicurezza dell'intera procedura», ha puntualizzato Cirio, che ha quindi rilevato che «la scelta di affidare a Franco Ripa la direzione del Regina Margherita va nella direzione di dare maggior significato alle scelte dello scorporo dell'ospedale, che fa parte dei nostri impegni e del nostro piano della sanità pubblica piemontese. Ad entrambi va il mio ringraziamento, nella consapevolezza che il lavoro per la sanità pubblica di eccellenza è il nostro primo impegno e che lo dobbiamo portare avanti con una visione di squadra e di equilibrio». Riboldi ha sottolineato che «legalità, trasparenza, armonia, efficacia ed efficienza sono le parole chiave che indichiamo al direttore Tranchida e al commissario Ripa Tranchida deve riportare la Città della Salute e della Scienza ad essere un riferimento a livello non solo nazionale ma europeo, per consentire al sistema sanitario piemontese di recuperare il deficit di mobilità passiva soprattutto verso la Lombardia. Ripa ha il compito specifico di completare lo scorporo del Regina Margherita e di accompagnare la struttura nel percorso per il riconoscimento a Irccs.

Entrambi sono chiamati a valorizzare l'immagine dell'azienda ed il lavoro dei 10.000 professionisti che ne sono la forza. Ringrazio il presidente Cirio per il sostegno costante in questa fase delicata, che ha portato ad una scelta della quale mi assumo la piena responsabilità, l'Università di Torino per la condivisione delle nomine e la struttura regionale, con il direttore Sottile, per il supporto che saprà dare ai nuovi manager». Tranchida si è detto «consapevole di un compito molto impegnativo, che affronterò con responsabilità e spirito di sacrificio. In questi due giorni ho avuto modo di vedere alcune delle eccellenze di questa azienda. Ci sono professionisti di livello internazionale, attrezzature e tecnologie di ultima generazione e il sentimento che si respira è quello di voglia di mettersi alle spalle questo momento, di voltare pagina. Occorreranno rigore sui conti, trasparenza negli atti, comunicazione, ascolto e dialogo nel rispetto dei ruoli e delle parti. Fin da subito mi attendono dossier molto impegnativi da affrontare e risolvere con sollecitudine, a cominciare dal bilancio 2024 per proseguire con il tema della libera professione e portare a compimento progetti fermi da tempo, quale il nuovo Pronto soccorso». Per quanto riguarda il Regina Margherita, Ripa ha anticipato che «si tratta di implementare il progetto di scorporo ma anche di sviluppo organizzativo nell'ambito della rete materno-infantile regionale, in cui rappresenta l'hub in grado rispondere a tutte le esigenze e complessità cliniche ed assistenziali. La visione futura è orientata alle nuove sfide che ci attendono come l'integrazione con l'ospedale Sant'Anna, lo sviluppo dell'Irccs per le scienze pediatriche e il modello di evoluzione verso il nuovo Parco della Salute e della Scienza di Torino». Vedi il video: https://youtu.be/FCZMU_7PL7w <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovi-manager-della-citta-della-salute-regina-margherita-torino>

Ospedale di Torino Nord, al via la conferenza dei servizi

segue da pag. 1

Fin dalle prime fasi, il progetto è stato sviluppato con il supporto scientifico del Politecnico di Torino, con l'obiettivo di definire linee guida innovative e pienamente coerenti con le tempistiche previste da Inail. Ad aggiudicarsi la gara di progettazione è stato il raggruppamento temporaneo guidato da Ati-Project (mandataria), con Sma Progetti, Ferrari Giraud e Associati, 3E Ingegneria e P'arcnouveau. La soluzione proposta prevede un complesso moderno e funzionale da oltre 500 posti letto articolato in sei torri collegate tra esse, con parcheggi, aree verdi pubbliche e semi-pubbliche, terrazze panoramiche, percorsi pedonali e carrabili definiti, oltre a spazi dedicati alle emergenze e alla terapia intensiva. Sarà anche un nuovo hub per il Dipartimento Materno-Infantile dell'azienda sanitaria e comprenderà un Blocco Emergenza dedicato, comprensivo di Pronto soccorso, blocco operatorio e interventistico, con accessi indipendenti. Le torri avranno un'altezza massima di cinque piani per quattro degli edifici, con possibilità di futura espansione per le restanti due. I principali impianti tecnologici saranno collocati in copertura, integrati da pensiline fotovoltaiche,



in un'ottica di sostenibilità ed efficienza energetica. Dal punto di vista architettonico, l'involucro unirà materiali tradizionali come il mattone ad ampie vetrate ed elementi contemporanei, in armonia con il contesto urbano torinese.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/iniziata-conferenza-dei-servizi-dellospedale-torino-nord>

PER IL RIPRISTINO DEI DANNI

Alluvione aprile 2025, dal Governo altri 17,8 milioni

Dal Governo arrivano altri 17,85 milioni di euro per il ripristino dei danni causati dall'alluvione di aprile 2025. Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro Nello Musumeci, ha approvato durante la riunione del 28 agosto questo ulteriore stanziamento destinato alla realizzazione degli interventi relativi allo stato d'emergenza proclamato in seguito agli eventi meteorologici che si sono verificati in Piemonte dal 15 al 17 aprile 2025, in particolare nel territorio della Città metropolitana di Torino e nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. La cifra si aggiunge ai 17,7 milioni già stanziati dal Governo nel mese di giugno. «Si tratta di risorse importanti che consentono di proseguire le opere di somma urgenza e gli interventi di ripristino dei danni provocati dalle piogge eccezionali di quei giorni – commentano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alle Opere pubbliche e alla Protezione civile Marco Gabusi -. I tecnici della Regione hanno lavorato con i colleghi degli enti locali e del Dipartimento della Protezione civile per la stima precisa dei danni, e questo ulteriore stanziamento di risorse conferma l'attenzione del governo per il nostro territorio e la volontà di intervenire rapidamente per il ripristino delle opere più urgenti».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/alluvione-aprile-2025-dal-governo-altri-178-milioni>

FONDO PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Dalla Regione 10 milioni di euro per il trasporto e l'autonomia

La Regione Piemonte scende in campo ancora una volta al fianco delle famiglie e degli studenti più fragili con uno stanziamento di 10 milioni di euro: 5 per garantire il trasporto scolastico degli alunni con disabilità che frequentano le scuole superiori, altri 5 per supportare l'autonomia e l'assistenza scolastica degli studenti con disabilità. «Garantire il diritto allo studio ai nostri giovani più fragili - sostiene Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale all'Istruzione - non è una concessione, è un dovere. In un momento storico in cui tutto sembra diventare più difficile, noi scegliamo di stare dalla parte delle famiglie con un intervento concreto, mirato, che conferma l'impegno della Regione per un sistema scolastico davvero inclusivo, dove nessun ragazzo venga lasciato indietro. Parliamo di famiglie che ogni giorno affrontano sfide enormi: a loro dobbiamo soprattutto strumenti e soluzioni, facendo la nostra parte con risorse importanti». Il primo fondo di 5 milioni sarà suddiviso tra Città metropolitana e Province sulla base del numero di studenti con disabilità, dell'estensione territoriale e della distribuzione delle scuole. Le risorse serviranno a coprire i costi del servizio di trasporto scolastico, che in molti casi viene organizzato direttamente dagli enti locali o con il sostegno alle famiglie. L'intervento arriva in un contesto demografico delicato: mentre gli studenti complessivi diminuiscono, gli alunni con disabilità continuano ad aumentare. Solo nell'ultimo anno scolastico si è registrato un incremento di oltre 1.700 ragazzi con disabilità nelle scuole del Piemonte. Il secondo, calibrato sui piani di intervento di Città metropolitana e Province, garantirà assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli alunni con disabilità delle scuole superiori e si affianca agli oltre 8 milioni già attribuiti dal Governo nazionale tramite il Fondo unico per l'inclusione, rafforzando così gli interventi già previsti per sostenere alunni con disabilità fisiche, sensoriali o con bisogni educativi speciali. Le risorse potranno essere utilizzate per attivare interventi personalizzati, sia individuali che di gruppo, sulla base delle reali necessità segnalate da scuole e territori.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/fondo-per-trasporto-lautonomia-degli-studenti-disabilita>



Il presidente Alberto Cirio ha portato il saluto della Regione Piemonte nella nuova scuola secondaria di primo grado di Bagnolo (Cn), al nuovo Polo dell'Infanzia di Castelletto Stura (Cn) ed al Convitto Umberto I di Torino

Presidente, assessori e sottosegretari hanno salutato studenti, docenti e personale amministrativo

Suonata la prima campanella

Giunta regionale sui territori per l'avvio delle scuole



Da sinistra: gli assessori Bongioanni a Mondovì (Cn); Bussalino a San Sebastiano Curone (Al) e Chiarelli a Novara. Sotto, sempre da sinistra, la vicepresidente Chiorino a Sandigliano (Bi) e gli assessori Gabusi ad Isola d'Asti (At) e Gallo a Saluzzo (Cn)



In occasione dell'apertura del nuovo anno scolastico, mercoledì 10 settembre la Giunta regionale è stata presente in numerosi istituti del Piemonte per portare il saluto a studenti, docenti e personale amministrativo. Il presidente Alberto Cirio, con il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Stefano Suraniti, è stato a Bagnolo (Cn) nella nuova scuola secondaria di primo grado realizzata con i fondi del Bando nazionale Scuole sicure, a cui la Regione aggiunge 1 milione di euro per la realizzazione della mensa, a Castelletto Stura (Cn) per l'inaugurazione del nuovo Polo dell'Infanzia realizzato con fondi Pnnr, e infine a Torino nel Convitto Umberto I insieme al sindaco Stefano Lo Russo. Il vicepresidente Elena Chiorino, con il sottosegretario all'Istruzione Paola Frassinetti, si è recata a



Sandigliano (Bi) per l'inaugurazione della scuola secondaria di primo grado, che ha ricevuto contributi per vari interventi di miglioramento, adeguamento sismico, messa in sicurezza del blocco aule, e poi a Vercelli per l'inaugurazione della scuola primaria Bertinetti, oggetto di riqualificazione completa con interventi su efficienza energetica, adeguamento antisismico e abbattimento delle barriere



Di fianco, l'assessore Vignale a Balangero (To). Nelle due immagini in basso, da sinistra: i sottosegretari Preioni a Stresa (Vc) e Porchietto a Robassomero (To) e, nella foto sopra, l'assessore Marnati ad Oleggio (No)

architettoniche. L'assessore Bongioanni è andato a Mondovì (Cn) nella scuola media Anna Frank, via Perotti 2, ed a Cervasca (Cn) nell'Istituto comprensivo di piazza Bernardi 6; L'assessore Enrico Bussalino ha scelto a San Sebastiano Curone (Al) l'Istituto comprensivo Viguzzolo per valorizzare le piccole scuole di montagna, presidio educativo, sociale e culturale per le comunità dei territori marginali, punto di riferimento per le famiglie e un elemento che contribuisce a contrastare lo spopolamento; l'assessore Marina Chiarelli ha visitato a Novara l'Istituto Salesiani e poi a Borgomanero (No) l'Istituto Galilei e l'Istituto Don Bosco; l'assessore Marco Gabusi è stato a Isola d'Asti nella scuola primaria "Pericle Tartaglino", dove è iniziato il progetto di "Scuola senza zaino" per un apprendimento più efficace e maggiormente a misura di bambino; l'assessore Marco Gallo si è recato a Costigliole Saluzzo (Cn) nel plesso scolastico realizzato con i fondi Pnnr, che ha permesso agli studenti di lasciare i container. Per l'assessore Matteo Marnati tappa ad Oleggio nell'Iti Omar (Villa Trollet è stata completamente ristrutturata grazie a un finanziamento regionale di oltre 500.000 per un intervento complessivo di 1,5 milioni e rappresenta oggi uno spazio rinnovato e più sicuro per la comunità scolastica) e nella scuola primaria Maraschi; l'assessore Glan Luca Vignale è stato a Balangero (To) nella scuola secondaria di primo grado X Martiri, a San Maurizio Canavese (To) nella scuola secondaria Remmert e nella scuola primaria Flli Pagliero, a Ciriè (To) nella scuola paritaria Luigi Chiariglione, via Montebello 24; il sottosegretario Claudia Porchietto ha scelto l'Istituto comprensivo di Robassomero (To) ed il sottosegretario Alberto Preioni si è recato a Stresa (Vc) nell'Istituto Alberghiero Maggia e poi a Crodo (Vc) nell'Istituto Agrario Fobelli. entrambi di importanza strategica come motori di sviluppo e innovazione per l'economia locale. Giovedì 11 settembre l'assessore Tronzano si è recato a Borgomanero (No), al Centro di Formazione della Fondazione Academy. (altri servizi a pag. 13)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/giunta-regionale-allapertura-nuovo-anno-scolastico-0>



Momenti della presentazione dei risultati del bando, a cura dell'assessore regionale all'Innovazione e Ricerca Matteo Marnati, al Politecnico di Torino e, a destra, all'Upo, Università del Piemonte Orientale

Bando Infra+ di 30 milioni. Progetti presentati al Politecnico, all'Upo ed all'Università di Torino

Regione Piemonte per la ricerca

L'assessore Marnati: «Più risorse per scienza e sviluppo»



L'affollato incontro svoltosi all'Università di Torino, con l'assessore Matteo Marnati ed il rettore Stefano Geuna. Sotto, l'evento al Politecnico

Sono 27 i progetti proposti da Atenei e Centri di ricerca piemontesi inseriti nella graduatoria del bando Infra+ e che potranno essere realizzati grazie al finanziamento che verrà erogato dalla Regione tramite il Fondo europeo di Sviluppo regionale (Fesr). La Regione ha destinato al bando 30 milioni di euro ed è già al lavoro per incrementare le risorse, alla luce della qualità dei progetti presentati, che attiveranno investimenti per quasi 100 milioni di euro.

Diverse e di estrema rilevanza le tematiche delle proposte progettuali: si spazia dalla microelettronica all'aerospazio, dalla manifattura avanzata ai nuovi materiali, dalla microelettronica all'intelligenza artificiale generativa, e si prosegue con transizione energetica, economia circolare, mobilità sostenibile, biosicurezza e monitoraggio ambientale, salute e benessere, edilizia e territorio, agroindustria.

I risultati del bando sono stati comunicati nel corso di tre eventi svoltisi presso il Politecnico di Torino, l'Università del Piemonte orientale e l'Università di Torino.

«Un momento storico per il mondo della ricerca piemontese - ha sottolineato l'assessore regionale all'Innovazione



e Ricerca Matteo Marnati nel corso delle tre presentazioni - Abbiamo infatti aumentato la dotazione finanziaria, consapevoli che investire in ricerca e innovazione significa garantire al Piemonte crescita, competitività e nuove opportunità di lavoro qualificato. Vuol dire attrarre talenti e imprese, rafforzare il legame tra Università e sistema produttivo, sviluppare soluzioni sostenibili per la transizione ecologica e migliorare la qualità della vita dei cittadini. La ricerca è il motore che rende il nostro

territorio protagonista del futuro».

Soddisfazione è stata espressa anche dai tre rettori. Secondo Stefano Corgnati (Politecnico di Torino) «la competitività internazionale delle infrastrutture di ricerca rappresenta uno degli assi portanti dello sviluppo degli atenei, e la riconosciu-



La Regione Piemonte ha destinato al bando Infra+ 30 milioni di euro. Sono 27 i progetti proposti da atenei e centri di ricerca. A sinistra, l'illustrazione dei progetti all'Università del Piemonte Orientale

ta qualità delle progettualità selezionate nel bando dimostra la forza della sinergia quando si coinvolge l'intero ecosistema del territorio, tra istituzioni, atenei ed enti di ricerca. Questi finanziamenti si inquadrano perfettamente nelle traiettorie strategiche di ricerca del Politecnico, sviluppate dai Dipartimenti e dai centri interdipartimentali insieme all'industria». Menico Rizzi sottolinea che «l'Università del Piemonte orientale, che ha visto finanziare tutti e sei i progetti presentati come capofila o proponente unico, così come un ulteriore in cui ha un ruolo di partner, potrà potenziare le proprie infrastrutture, rendendole ancora più competitive a livello globale e creando un ambiente ideale per i suoi ricercatori e le future generazioni di scienziati». Stefano Geuna evidenzia che «i risultati del bando Infra+ confermano il ruolo chiave dell'Università di Torino come protagonista della ricerca e dell'innovazione in Piemonte. Il nostro Ateneo è capofila e partner di tanti progetti dall'enorme potenziale che presidiano ambiti strategici per il futuro della nostra realtà: dalla salute e il benessere all'agroalimentare, dall'intelligenza artificiale alla biosicurezza, fino alla sostenibilità ambientale. Temi sui quali l'investimento che qui abbiamo realizzato consentirà di far evolvere la ricerca avanzata».

I progetti. Dei 27 progetti presentati, 17 sono in collaborazione tra più enti e, in particolare, 10 sono interateneo (i dettagli al link sottostante). I proponenti sono Politecnico di Torino, Università di Torino, Università del Piemonte orientale, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, Competence Center 4.0, Fondazione Links, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Fondazione Al4Industry, Cnr, Fondazione Isi. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-piemonte-finanzia-infrastrutture-ricerca-piu-risorse-per-scienza-sviluppo>

Hanno dai 5 ai 15 anni, nell'ambito di un percorso di educazione civica e legalità. Attualmente è l'unico attivo in Piemonte

Al Grattacielo i Mini Vigili di Novi Ligure

Sono stati accolti dall'assessore alla Sicurezza e Polizia Locale, Enrico Bussalino

Mattinata speciale per i Mini Vigili di Novi Ligure (AI), che lunedì 8 settembre sono stati ospitati al Grattacielo della Regione Piemonte e hanno incontrato l'assessore regionale alla Sicurezza e alla Polizia Locale, Enrico Bussalino. Accompagnati da alcuni agenti del Comando di Polizia Locale di Novi, i 26 ragazzi di età compresa tra i 5 e i 15 anni hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino le istituzioni regionali e di visitare anche gli uffici dell'assessorato. L'iniziativa si inserisce nel percorso di educazione civica e legalità promosso dal progetto Mini Vigili di Novi Ligure, che da diversi anni coinvolge i più giovani in attività formative e di sensibilizzazione sul rispetto delle regole.

«È stato un piacere accogliere i Mini Vigili in Regione – ha dichiarato l'assessore regionale Enrico Bussalino –. Iniziative di questo genere hanno un valore formativo straordinario, perché avvicinano i ragazzi alle istituzioni e li rendono protagonisti di un percorso di responsabilità e cittadinanza attiva. Investire sui più giovani significa gettare le basi per un futuro più sicuro e consapevole, fondato sul rispetto delle regole e sul senso civico. Come assessorato intendiamo sostenere con convinzione questo progetto e lavorare affinché possa essere esteso anche ad altri Comuni del Piemonte».

La giornata è proseguita con la visita alla centrale operativa della Polizia Locale di Torino, dove i ragazzi sono stati accolti dal comandante Roberto Mangiardi e dall'assessore alla Legalità e Sicurezza della Città di Torino Marco Porcedda, che hanno illustrato loro le attività quotidiane svolte dagli agenti in un grande centro urbano. «Il gruppo Mini Vigili di Novi Ligure è l'unico attualmente attivo in Piemonte – ha sottolineato il commissario della Polizia Locale di



I giovanissimi Mini Vigili durante la visita al Grattacielo Piemonte, accolti dall'assessore Enrico Bussalino. Poi sono stati ospitati dalla centrale operativa della Polizia Locale della Città di Torino



Novi Ligure, Marco Ratti -. Lo scopo è quello di avvicinarsi alla Polizia Locale, alla legalità e alla sicurezza stradale. Si svolgono una serie di attività con cadenza mensile. Tra i temi trattati, oltre al codice della strada, anche lo stalking, il codice rosso, alcol e droga e l'uso corretto dei social e dei videogiochi. Siamo orgogliosi di accompagnare i nostri Mini Vigili in questa esperienza di crescita civica e istituzionale». (aq)

Regione parte civile nel processo per la strage di Brandizzo

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore agli Affari legali Gian Luca Vignale hanno comunicato al Consiglio regionale la volontà di costituirsi parte civile nel procedimento penale relativo alla strage di Brandizzo del 30 agosto 2023, che costò la vita a cinque operai mentre lavoravano alla linea ferroviaria nella stazione. «La Regione Piemonte, in coerenza con le proprie funzioni istituzionali di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, intende, in analogia a quanto già fatto in passato nei processi Thyssen, Eternit e funivia del Mottarone, costituirsi nel futuro processo - dichiarano Cirio e Vignale - Tale scelta risponde all'esigenza non solo di affermare la vicinanza di questa Amministrazione alle famiglie delle vittime e alla comunità colpita, ma anche di ribadire con fermezza il ruolo attivo della Regione nella prevenzione e nel contrasto degli infortuni sul lavoro, che costituiscono un fenomeno drammatico e inaccettabile». La Regione è da sempre impegnata per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, come dimostrano i fondi messi a disposizione con il documento strategico 2024-2026 per i Dipartimenti di Prevenzione approvato dalla Giunta per il triennio di attività aggiuntive per il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro. La maggior parte di questi interventi



sono stati finanziati per una cifra di quasi 15 milioni di euro (14.800.000) derivanti dai proventi delle sanzioni riscosse dalle Asl ai sensi del D.Lgs 758/94 e trasmessi alla Regione per il 75% e destinati all'acquisizione di personale a tempo determinato e di sostegno economico al personale già in servizio.

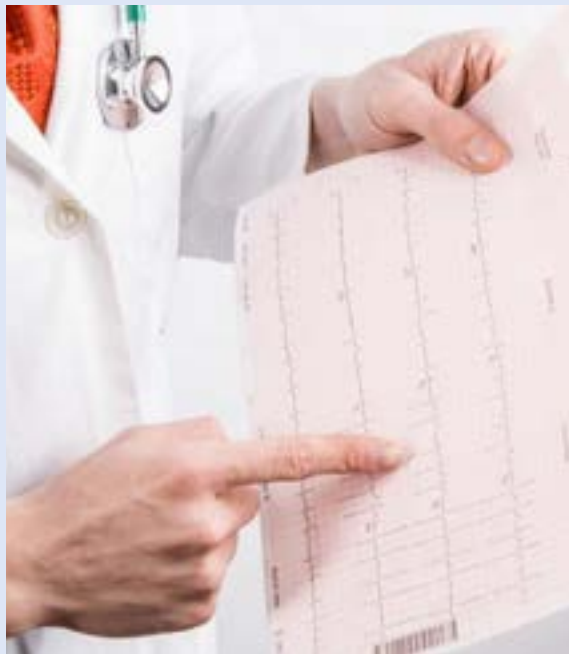
Le principali attività finanziate con i fondi riguardano l'aumento delle attività di vigilanza e controllo e piani mirati di prevenzione (5.800.000 euro) e il rilancio della rete di medicina del lavoro e ricerca attiva delle malattie professionali (4.740.000 euro). La rimanente parte delle risorse (4.260.000 euro) sono destinate all'implementazione delle attività di salute, ambiente biodiversità e clima. Hanno concluso il presidente Cirio e l'assessore Vignale: «La gravità della strage di Brandizzo, che si configura come una violazione non solo della normativa in materia, ma anche dei principi fondamentali di tutela della persona e della dignità del lavoro, è in contrasto con l'impegno e lo sforzo della Regione, volto a garantire un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso della vita umana. La costituzione di parte civile ha lo scopo di sostenere la piena affermazione delle responsabilità e concorrere alla ricerca della verità processuale».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-parte-civile-nel-processo-per-strage-brandizzo>



SANITÀ, CON QUATTRO MESI DI ANTICIPO

Visite extra orario, superato il tetto delle 100.000 visite



«Con quattro mesi di anticipo, al 31 agosto abbiamo raggiunto e superato le 100.000 prestazioni extra-orario, alla sera e nei fine settimana. Era l'obiettivo che ci eravamo dati per il 2025 e averlo conseguito così rapidamente è davvero un fatto straordinario che ci induce a proseguire. Ancora una volta ringraziamo i professionisti e gli operatori del comparto sanitario che hanno dato la loro disponibilità e i cittadini che hanno apprezzato la novità»: ad annunciarlo con soddisfazione sono stati il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi.

«Anche nei mesi di giugno, luglio e agosto abbiamo avuto ottimo riscontro e ci siamo focalizzati su alcuni tipi di prestazioni, quelli maggiormente critici. Ora proseguiamo in questa direzione, con l'obiettivo di ridurre ancora le liste d'attesa e tornare ai livelli pre-Covid - ha evidenziato Riboldi -. La riduzione delle liste d'attesa è la priorità che abbiamo indicato ai direttori generali delle Asr, unitamente all'equilibrio dei conti che è il presupposto fondamentale per la sostenibilità del sistema sanitario regionale. La struttura dell'Assessorato lavora ogni giorno con le aziende sanitarie sul fronte del monitoraggio dei dati in tempo reale, con la Control room e il responsabile unico dell'assistenza sanitaria, figura di raccordo con l'Osservatorio nazionale».

Dal 22 febbraio al 31 agosto sono state 110.000 le prestazioni extra orario già effettuata dalle aziende sanitarie che hanno avviato il programma. Questa la tabella con le prestazioni extra orario suddivise per azienda.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/superato-tetto-delle-100000-visite-extra-orario-quattro-mesi-anticipo>

Con un finanziamento di 10,3 milioni di euro, a favore di persone in difficoltà negli 8 territori provinciali

Al via cantieri di lavoro per 1.363 persone

Grazie al bando 2025 della Regione Piemonte, inseriti in 353 enti pubblici locali

Grazie al bando 2025 della Regione saranno attivati in Piemonte 353 cantieri di lavoro che consentiranno l'inserimento 1.363 persone in difficoltà all'interno degli enti pubblici locali (Comuni, Unioni di Comuni e organismi di diritto pubblico). **Il finanziamento di 10,3 milioni di euro sarà assegnato in due parti:** la prima con 321 progetti per 1.282 lavoratori, mentre i contributi per restanti 32 cantieri (disoccupati over 45 e persone con disabili-



Saranno cantieri in campo ambientale, del decoro urbano e dei servizi alle persone

tà) e ulteriori 66 lavoratori saranno formalizzati entro il mese di settembre. Le attività affidate ai cantieristi sono infatti svariate e riguardano temi come ambiente, decoro urbano, servizi alle persone: si va infatti dalle opere di rimboschimento alla cura del verde pubblico, passando per il ripristino di strutture e di infrastrutture pubbliche (arredi urbani, strade) o alla tenuta e al riordino di archivi comunali. I cantieri, inoltre, possono prevedere momenti di formazione, per offrire alle persone nuove competenze e prepararle al reingresso nel mondo del lavoro.

«Restituire dignità e prospettive di riscatto a chi è in difficoltà significa investire sul valore più grande: il lavoro, che resta la principale forma di libertà - puntualizza Elena Chiorino, vicepresidente e assessore al Lavoro della Regione Piemonte -. Con i cantieri di lavoro vogliamo offrire alle persone non solo un sostegno economico, ma anche l'opportunità di rimettersi in gioco, acquisendo competenze e ritrovando fiducia. Allo stesso tempo questa misura rappresenta un aiuto concreto per sindaci e amministratori locali, che possono realizzare interventi sociali, di riqualificazione e manutenzione a beneficio delle loro comunità».

Quattro tipi di cantiere. Sono quattro i tipi di cantiere previsti: uno è rivolto alle persone disoccupate di almeno 45 anni, in condizioni di difficoltà socio-economiche; il secondo si rivolge alle persone disoccupate con più di 58 anni, senza requisiti pensionistici; un terzo tipo si rivolge alle persone sottoposte dall'autorità giudiziaria a regime di restrizione della libertà personale; il quarto tipo è destinato alle persone con disabilità iscritte al collocamento mirato presso i Centri per l'impiego. Il cantierista è impiegato per progetti che durano tra sei e dodici mesi e, durante questo periodo, non perde lo stato di disoccupazione.

Le risorse stanziate dalla Regione Piemonte per la copertura dell'intera programmazione 2025 dei cantieri am-

montano a 10,3 milioni di euro (692.940 saranno stanziati nelle prossime settimane). Quest'anno il contributo regionale previsto dal bando disoccupati over 45 aumenta la quota di copertura dell'indennità riconosciuta ai cantieristi, passando dal 60% delle scorse edizioni all'80%.

Per quanto riguarda invece i disoccupati over 58 e le persone in regime di restrizione della libertà la copertura è del 100%, mentre per le persone

con disabilità, oltre al 100% delle indennità sostenute, è prevista la copertura di ulteriori spese di tutti i servizi integrativi, come quelli relativi a pasti, trasporti e formazione.

I numeri per provincia

In provincia di Alessandria sono richiesti 109 lavoratori di cui: 9 lavoratori in regime di restrizione della libertà, 49 disoccupati over 45, 44 disoccupati over 58, 7 lavoratori con disabilità;

In provincia di Asti sono richiesti 100 lavoratori di cui: 63 disoccupati over 45, 33 disoccupati over 58, 4 lavoratori con disabilità;

In provincia di Biella sono richiesti 20 lavoratori di cui: 1 lavoratore in regime di restrizione della libertà, 2 disoccupati over 45, 15 disoccupati over 58, 2 lavoratori con disabilità;

In provincia di Cuneo sono richiesti 69 lavoratori di cui: 13 lavoratori in regime di restrizione della libertà, 6 disoccupati over 45, 42 disoccupati over 58, 8 lavoratori con disabilità;

In provincia di Novara sono richiesti 121 lavoratori di cui: 6 lavoratori in regime di restrizione della libertà, 32 disoccupati over 45, 72 disoccupati over 58, 11 lavoratori con disabilità;

In provincia di Torino sono richiesti 768 lavoratori di cui: 24 lavoratori in regime di restrizione della libertà, 246 disoccupati over 45, 440 disoccupati over 58, 58 lavoratori con disabilità;

In provincia di Verbania sono richiesti 59 lavoratori di cui: 1 lavoratore in regime di restrizione della libertà, 25 disoccupati over 45, 33 disoccupati over 58;

In provincia di Vercelli sono richiesti 36 lavoratori di cui: 2 lavoratori in regime di restrizione della libertà, 18 disoccupati over 45, 16 disoccupati over 58.

Le persone interessate a partecipare ai cantieri possono rivolgersi al proprio Centro per l'impiego di riferimento.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cantieri-lavoro-per-1363-persone>

Si tratta di vere e proprie opere di ingegneria rurale

La Regione farà rinascere i terrazzamenti storici

Con un bando per oltre un milione di euro del Fosmit



La Regione Piemonte vuole far rinascere i terrazzamenti. Queste vere e proprie opere di ingegneria rurale, e non solo muretti di pietra, che hanno permesso per secoli all'uomo di coltivare anche in condizioni difficili potranno usufruire di un investimento di 1.080.000 euro stanziati mediante il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit). Il bando che verrà emanato nel mese di settembre e la cui scheda di misura è stata approvata dalla Giunta consentirà a Comuni montani, consorzi, imprese agricole e associazioni di accedere ai finanziamenti per il recupero dei terrazzamenti abbandonati o in dissesto. Sono previsti contributi fino al 90% delle spese ammissibili, per interventi compresi tra un minimo di 40mila e un massimo di 150 mila euro.

L'obiettivo è triplice: tutela del paesaggio e dei suoi tratti tradizionali, rilancio della produzione agricola sui pendii montani e prevenzione del dissesto idrogeologico. I terrazzamenti, infatti, non solo raccontano secoli di lavoro e cultura contadina, ma svolgono anche un ruolo fondamentale come barriere naturali contro frane e alluvioni, fenomeni purtroppo sempre più frequenti con i cambiamenti climatici. Molti di questi muretti sono però in uno stato di dissesto o addirittura completo abbandono.

«I terrazzamenti non sono solo memoria, ma futuro - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo e Promozione della Montagna Marco Gallo - Ogni pietra racconta la storia delle nostre comunità montane e al tempo stesso garantisce sicurezza e nuove opportunità economiche. Con questo investimento trasformiamo un patrimonio a rischio di scomparsa in una risorsa viva, che crea lavoro, che può attirare turismo esperienziale e soprattutto che protegge il territorio. È un esempio concreto di come la tradizione possa diventare innovazione sostenibile».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/verso-rinascita-dei-terrazzamenti-storici>

L'assestamento al bilancio di previsione 2025

L'assestamento al bilancio di previsione 2025 della Regione, approvato questa mattina dal Consiglio, unisce interventi concreti a favore di settori strategici e misure di natura fiscale in grado di garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel medio periodo. Il provvedimento utilizza 80 milioni di euro di avanzo di amministrazione, accantonati al 31 dicembre scorso e resi disponibili dopo l'approvazione del rendiconto e della relativa parifica. Nel contempo recepisce integralmente gli esiti della Corte dei Conti e riallinea i residui in base al rendiconto 2024. «Con questo assestamento - sottolinea l'assessore regionale al Bilancio Andrea Tronzano - mettiamo risorse dove servono, dalla cultura al turismo, dalla sicurezza alle politiche ambientali, sostenendo famiglie, imprese e territori. Lo facciamo mantenendo l'equilibrio dei conti e introducendo una manovra fiscale che, pur comportando un piccolo aumento temporaneo, ci consentirà di ridurre in modo strutturale le imposte dal 2028. È una scelta di responsabilità, che guarda al futuro del Piemonte e alla tutela dei servizi essenziali».

Le principali misure. Particolare rilievo assumono le variazioni di bilancio, 14 milioni di euro finalizzati a sostenere e rafforzare settori chiave. Alla cultura vengono destinati 5,2 per garantire le convenzioni in essere e avviare, con fondi già previsti in preventivo, i bandi per le associazioni culturali. Nel campo dell'istruzione si esauriscono le graduatorie dei voucher A per le scuole paritarie e si dà risposta alle famiglie in attesa dei voucher B con uno stanziamento aggiuntivo di circa 500.000 euro. Per quanto riguarda la sicurezza viene rafforzato il patto con la Prefettura di Torino, che potrà contare su un milione di euro in più per le iniziative già programmate. L'attenzione all'ambiente e al sostegno alle famiglie si traduce nello stanziamento di 1,4 milioni per completare lo scorrimento delle graduatorie del bando caldaie di nuova generazione, che incentiva l'efficienza energetica e riduce le emissioni. Ai grandi eventi vengono destinati anno 2,8 milioni di euro aggiuntivi rispetto a quanto già previsto a bilancio. Il sistema neve e le aree sciabili beneficiano di un milione di euro in più sulla legge regionale 2, a conferma della volontà di sostenere un settore rilevante per l'economia montana. La capacità di incidere sulle strategie di promozione territoriale si rafforza con l'acquisizione fino al 40% delle quote di Turismo Torino, che richiederà 400.000 euro. Non mancano anche interventi puntuali e mirati, come 100.000 euro per la Residenza Reale di Stupinigi, 150.000 euro per i Centri di recupero animali selva-

tici, 100.000 euro per contribuire alla messa in sicurezza della strada interessata dalla frana di Carrega Ligure. Accanto alle misure di spesa, l'assestamento introduce anche una manovra

triennale di adeguamento dell'addizionale regionale Irpef. L'intervento, necessario in vista della riforma nazionale che ha ridotto da quattro a tre gli scaglioni di reddito, prevede per i primi due anni un lieve adeguamento delle aliquote, che sarà però del tutto riassorbito dal 2028, quando la quasi totalità dei piemontesi pagherà meno rispetto a oggi, beneficiando di una riduzione strutturale e permanente dell'imposta. Come dichiarato dall'assessore Tronzano in Prima Commissione, «per prepararci a questo passaggio a tre scaglioni, che comporta minori entrate per 150 milioni circa, abbiamo deciso di non incidere sulle fasce più deboli: infatti sino a 15.000 euro l'anno lasciamo la situazione invariata. Poi abbiamo operato ritocchi minimi e viene applicata per la prima volta una programmazione triennale che abbiamo già deciso e una riduzione delle aliquote che comporterà una perdita di gettito pari a circa 50 milioni di euro. A conferma come questa manovra sia solo temporanea. Del resto molte altre Regioni si sono trovate costrette ad assumere provvedimenti analoghi».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/assestamento-bilancio-investimenti-mirati-equilibrio-dei-conti-riduzione-delle-tasse-regime>



Vertice in Prefettura con il ministro dei Trasporti e gli assessori Chiorino, Bussalino e Tronzano

Tav, Regione per legalità e sicurezza

Pieno sostegno delle istituzioni alle imprese ed ai lavoratori del cantiere



Sostegno incondizionato alle imprese ed ai lavoratori impiegati nel cantiere della Torino-Lione è stato espresso nell'incontro in Prefettura a Torino

Un sostegno incondizionato alle imprese e ai lavoratori impiegati nel cantiere per la realizzazione della Torino-Lione è il messaggio lanciato dalla Regione Piemonte al termine della riunione del tavolo di confronto svoltasi nella Prefettura di Torino.

Convocato dal prefetto Donato Cafagna, il tavolo ha visto la partecipazione del ministro dei Trasporti Matteo Salvini, di Telt, forze dell'ordine, associazioni datoriali, imprese e sindaci del territorio, oltre Regione, presente con il vicepresidente Elena Chiorino e gli assessori Enrico Bussalino e Andrea Tronzano. Ribadita la centralità strategica della Tav per il futuro della mobilità piemontese, italiana ed europea e per la competitività dei territori attraversati. Un'opera moderna e necessaria, che nel solo 2026 mobiliterà fino a 1,5 miliardi di euro di lavori, coinvolgendo circa 3.000 lavoratori tra Italia e Francia, di cui almeno 1.000 diretti. Per la sua realizzazione non può prescindere da una costante attenzione alla sicurezza, anche alla luce della recrudescenza degli attacchi No Tav, che si sono intensificati nell'ultimo anno e mezzo con oltre un attacco al mese e 1,5 milioni di euro di danni alle imprese. In tal senso, il ministro Salvini ha ribadito il rifinanziamento di un milione di euro per il fondo ristori, a cui le imprese danneggiate potranno attingere in caso di attacchi da parte dei No Tav. Il tavolo ha inoltre sottolineato l'importanza di rafforzare il dialogo diretto con i territori, contrastare con fermezza la disinformazione, attivare strumenti per la formazione locale del personale e il sostegno concreto alle imprese danneggiate da azioni violente. L'obiettivo condiviso è valorizzare appieno le opportunità economiche, occupazionali e infrastrutturali che la Tav rappresenta, riducendo al minimo gli impatti e massimizzando i benefici per le comunità locali. «Siamo convintamente a supporto di quest'opera strategica, del personale oggi presente e di tutti i lavoratori impegnati nella sua rea-



lizzazione - dichiarano il presidente Alberto Cirio, il vicepresidente Elena Chiorino e gli assessori Enrico Bussalino e Andrea Tronzano -. Ne va della qualità della vita di chi lavora e di chi, in futuro, beneficerà di quest'infrastruttura. Proprio per questo, insieme alle associazioni datoriali, abbiamo lavorato e lavoreremo per creare opportunità concrete di occupazione, puntando sulle competenze necessarie in vista delle prossime assunzioni».

Proseguono gli esponenti della Regione: «La sicurezza, tema su cui sono arrivate le sollecitazioni dei rappresentanti di chi vive il cantiere, non è una variabile secondaria, ma una condizione imprescindibile per ogni lavoratore. È inaccettabile che nel 2025 ci siano ancora episodi di violenza come quelli messi in atto dall'area estremista No Tav. Ogni attacco non è solo un danno materiale, ma un attacco diretto al diritto al lavoro, alla libertà di impresa e alla legalità. I lavoratori devono poter raggiungere i cantieri con serenità, senza dover percepire alcuna minaccia o pericolo. Il nostro impegno è massimo per sostenere ogni ulteriore attività connessa all'opera: dall'accoglienza alla ricettività, fino allo sviluppo delle realtà territoriali come parte di un indotto virtuoso. Tutto ciò che emergerà nei prossimi mesi sarà per noi fondamentale: è importante dare risposte vere, concrete e immediate ai territori e ai cittadini. Siamo assolutamente convinti dell'esigenza e del valore innovativo di quest'opera, non solo per il Piemonte, ma per l'intera Nazione. Ne siamo orgogliosi e, insieme al Governo e alle forze dell'ordine, a cui va il nostro ringraziamento, come Regione siamo determinati a mettere in campo ogni strumento e risorsa utile affinché possa realizzarsi nel modo migliore possibile».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tav-regione-prima-linea-per-legalita-sicurezza-sostegno-imprese-lavoratori>

ALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE CIRIO

Novi Ligure, nuova riunione del tavolo sulla ex Ilva



Un comparto strategico per l'interesse nazionale, una vertenza che va affrontata in modo sistemico, con responsabilità e visione d'insieme, al fine di tutelare i lavoratori e difendere il tessuto produttivo: è il messaggio che arriva dal tavolo sulla situazione degli stabilimenti piemontesi ex Ilva, riunitosi a Novi Ligure alla presenza del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, del vicepresidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino, dell'assessore alla Logistica Enrico Bussalino, del direttore generale di Ilva in amministrazione straordinaria Francesco Zambon, del sindaco di Novi Ligure Rocchino Muliere, del vicesindaco di Raccogni Alessandro Tribaudino, dei rappresentanti sindacali e delle Rsu.



Un documento sottoscritto da tutti i partecipanti sarà trasmesso nei prossimi giorni al Governo nazionale e conterrà cinque punti chiave: strategicità dell'asset siderurgico, legato a doppio filo al futuro del sito di Taranto; unità d'intenti per un approccio complessivo e nazionale alla crisi; apertura a investimenti produttivi, purché finalizzati al rafforzamento e alla decarbonizzazione dell'intero gruppo; tutela dell'occupazione, che deve restare al centro di ogni proposta industriale e deve rispettare precise tempistiche; ruolo delle politiche attive del lavoro e della formazione come strumenti per accompagnare le trasformazioni tecnologiche del settore.

«La priorità assoluta per la Regione Piemonte sono le persone: i lavoratori, le loro famiglie e l'indotto - hanno dichiarato Cirio, Chiorino e Bussalino -. È nostro dovere presidiare ogni tavolo utile a tutelare l'occupazione, in piena sinergia con il territorio e con il Governo nazionale. Per questo ribadiamo la necessità di una visione nazionale coerente, capace di garantire un futuro al comparto siderurgico e alle comunità coinvolte e ringraziamo il Governo per l'importante lavoro che sta portando avanti in questa fase. Come Regione Piemonte garantiamo la massima disponibilità a mettere in campo politiche attive del lavoro, così come richiesto dalle organizzazioni sindacali. Vogliamo accompagnare i lavoratori nell'aggiornamento delle competenze, affinché siano pronti a cogliere le opportunità offerte dalle trasformazioni in corso. Investire nella formazione significa investire nel futuro del lavoro e dei territori».

Nel corso dell'incontro il direttore Zambon ha sottolineato come il settore dell'acciaio sia una priorità strategica per la nazione, ribadendo l'impegno per la sicurezza e la dignità del lavoro. Il Governo ha inoltre confermato la centralità dell'amministrazione straordinaria quale strumento per il rilancio, con un investimento di 200 milioni di euro destinati all'ammodernamento degli impianti e alla messa in sicurezza delle linee produttive.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuova-riunione-tavolo-ex-ilva>

Contributi alle scuole paritarie, suddivisione per provincia

I contributi, destinati alle spese di gestione e funzionamento sostenute, sono assegnati in parte ai Comuni convenzionati con scuole paritarie, in parte direttamente alle scuole paritarie non convenzionate con gli enti locali, per ciascuna sezione con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per quelle a sezione unica, per le quali il numero minimo è di 8 alunni. Per una precisa scelta dell'assessorato regionale, il sostegno economico è rivolto per il 75% a favore delle scuole dell'infanzia presenti in Comuni con popolazione inferiore ai 15mila abitanti oppure nelle frazioni di Comuni più densamente popolati.

«Riteniamo fondamentale garantire il diritto allo studio sin dai primi anni di vita, senza distinzioni tra scuole statali e paritarie: entrambe svolgono un ruolo essenziale per l'educazione e la crescita dei nostri bambini - ha dichiarato Elena Chiorino, vicepresidente e assessore all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte -. Con questo intervento confermiamo il nostro impegno concreto a favore della libertà educativa e del sostegno alle famiglie. Abbiamo voluto riservare partico-



lare attenzione ai territori più fragili, dove queste realtà rappresentano veri presidi educativi e sociali, contribuendo anche a contrastare la desertificazione delle aree interne misura doverosa per una Regione che crede nell'inclusione, nella coesione e nel valore di ogni bambino».

Le assegnazioni su base provinciale. Alessandria: 300.966,43 euro ai Comuni, 99.096,66 alle scuole (totale € 400.063,09); Asti: 445.769,53 ai Comuni; Biella: 342.524,28 ai Comuni, 16.437,42 alle scuole (totale 358.961,70); Cuneo: 1.802.018,34 ai Comuni; Novara: 710.184,31 ai Comuni, 130.641,03 alle scuole (totale 840.825,34); Torino: 3.077.529,27 ai Comuni, 49.312,26 alle scuole (totale 3.126.841,53); Vco: 508.543,43 ai Comuni, 16.437,42 alle scuole (totale 524.980,85); Vercelli: 134.789,62 ai Comuni, 65.749,44 alle scuole (totale 200.539,06)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/rinnovato-sostegno-alle-scuole-paritarie-per-linfanzia>

Quattro bandi della Regione Piemonte, per una dotazione complessiva di oltre 20 milioni di euro

Investimenti per gli impianti sportivi pubblici

Finalizzati all'efficienza energetica, alla riqualificazione delle strutture ed alla sostenibilità

La Regione ha deciso di emanare quattro nuovi bandi, dalla dotazione complessiva di oltre 20 milioni di euro, destinati al miglioramento degli impianti sportivi pubblici del Piemonte in termini di efficienza energetica, sostenibilità e qualità dell'offerta.

I primi due saranno pubblicati entro settembre e metteranno a disposizione 14 milioni di fondi Fesr 2021-27: 10 milioni per l'efficiamento energetico degli edifici e delle reti di illuminazione, anche esterne, degli impianti sportivi di proprietà, 4 milioni per l'utilizzo delle energie rinnova-



Oltre venti milioni di euro messi a bando dalla Regione Piemonte per l'impiantistica sportiva

bili. In particolare, saranno finanziati gli interventi volti a ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti, migliorare il patrimonio impiantistico pubblico e abbattere i costi di gestione energetica.

Qualche esempio: isolamento termico, sostituzione dei serramenti, sistemi di schermatura solare, sostituzione di impianti di riscaldamento e di raffrescamento, sistemi di automazione degli edifici, installazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica, come i pannelli fotovoltaici, in abbinamento a sistemi di accumulo dell'energia prodotta.

Il contributo coprirà fino al 70% dei costi di ogni progetto. A inizio settembre inizierà la consultazione con i partner, e a seguire la pubblicazione dei bandi.

Gli altri due bandi saranno pubblicati a ottobre con una dotazione di 6,4 milioni: 5 per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà di enti pubblici e associazioni sportive, 1,4 per consentire ai Comuni fino a 15.000 abitanti (o loro Unioni) di creare percorsi ludico-sportivi, spazi e aree attrezzate all'aperto.

Gli assessori all'Ambiente Matteo Marnati e allo Sport Paolo Bongioanni possono quindi sostenere che «si tratta del più importante investimento congiunto fra sport e ambiente mai varato dalla Regione Piemonte, un salto nel

futuro per la pratica sportiva sul nostro territorio».

Osserva inoltre Marnati: «Molti impianti sportivi pubblici del Piemonte sono obsoleti, costruiti prima degli anni '90 e necessitano di urgenti interventi di ammodernamento in quanto non più adeguati agli standard attuali. Per migliorare l'offerta sportiva, assieme all'assessore Bongioanni abbiamo voluto fortemente questa misura significativa e cospicua anche dal punto di vista finanziario. Si tratta di misure fondamentali che garantiranno un significativo risparmio energetico, accompagnato da una riduzione delle emissioni e delle sostanze inquinanti in atmosfera, a beneficio della salute pubblica e dell'ambiente. Un aiuto concreto per le amministrazioni locali, chiamate a rendere più efficienti gli impianti sportivi e a ridurre l'impatto ambientale sul territorio. Uniamo le forze, ambiente e sport, per raggiungere questo obiettivo».

Conclude Bongioanni: «È un grande programma per l'ammodernamento e il miglioramento di strutture e spazi sportivi, punto nodale per l'incremento della pratica motoria a tutti i livelli e la promozione di stili di vita sana e di forme di aggregazione sociale attraverso lo sport che abbiamo messo al centro della nostra azione».

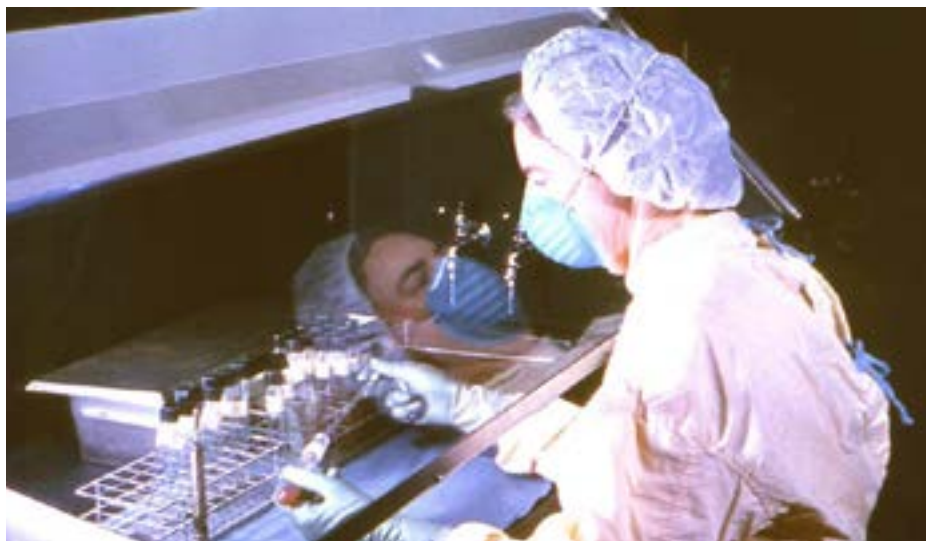
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/investimenti-per-lefficienza-energetica-riqualificazione-degli-impianti-sportivi-pubblici>

Istituto un Centro di ricerca e Osservatorio sui Pfas

Il Piemonte, prima Regione in Italia, ha deciso di istituire un Centro di ricerca e Osservatorio tecnico-scientifico per la riduzione delle emissioni, degli usi e della diffusione ambientale di sostanze perfluoroalchiliche: si tratta dei cosiddetti Pfas, che da alcuni anni destano preoccupazione per profili di persistenza e tossicità ambientale.

L'Osservatorio avrà la funzione di supportare la strategia di riduzione della presenza di Pfas in ambiente, l'adozione di buone pratiche da parte dei soggetti coinvolti, il monitoraggio e il controllo del loro rilascio. A comporlo saranno tecnici della Regione, di Arpa, delle Province e della Città Metropolitana di Torino, di enti di formazione e ricerca universitaria.

«Con l'avvio di questo Osservatorio - puntualizza l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati - confermiamo l'attenzione e l'impegno che la Regione riserva a questa tematica che deve essere approcciata sotto ogni profilo. Quello ambientale, in primo luogo, ma anche sotto il profilo della ricerca e della tecnologia, che possono fornire gli strumenti necessari per coniugare la sostenibilità ambientale con quella economica, e per supportare la filiera della chimica verde, molto importante per il Piemonte tanto da essere uno degli elementi della nostra



strategia sull'innovazione che identifica gli ambiti principali oggetto di finanziamenti europei».

I primi dati relativi ad analisi di Pfas effettuate in Piemonte risalgono al 2010 e si riferiscono a tre punti della rete di monitoraggio regionale dei corpi idrici, realizzata ai sensi della Direttiva Quadro Acque. Oggi è prevista la determinazione

in circa 900 punti di monitoraggio: 350 stazioni sui corsi d'acqua superficiali, 360 relativi al sistema acquifero sotterraneo superficiale, 190 a quello profondo. A questo si aggiungono i controlli sugli scarichi in acque superficiali per diverse tipologie di impianti, quali trattamenti di acque reflue urbane, discariche e aziende che usano i Pfas nel loro ciclo produttivo verificando il rispetto dei limiti fissati dalla legge regionale n.25/2021. Nell'ambito di queste attività di controllo sono stati effettuati nell'ultimo quadriennio 426 campionamenti e l'analisi di circa 9.200 parametri. La grande mole di dati acquisiti da Arpa Piemonte consente di mappare adeguatamente la diffusione dei Pfas nell'ambiente.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-centro-ricerca-osservatorio-sui-pfas>

SOSTEGNO PER LE SPESE SCOLASTICHE

Sono 45.242 i beneficiari del voucher scuola 2025-26

Gli uffici della Regione Piemonte hanno concluso le procedure per l'assegnazione del voucher scuola, il contributo alle famiglie degli studenti per sostenere le spese dell'istruzione scolastica dell'obbligo. Le domande pervenute sono state 115.743, di cui 4.906 per il voucher A, che copre le spese di iscrizione e frequenza alle scuole paritarie, e 110.837 per il voucher B, che riguarda le spese relative a libri di testo, materiali per lo studio e le attività didattiche del piano formativo, trasporti. Le domande ammesse per il voucher A sono 4.591, di cui 2.968 risultano finanziate per l'importo di 4.478.445 euro. Le domande ammesse per il voucher B sono 108.529, di cui 42.284 sono finanziate per l'importo totale di 14.667.124 euro.

Sono quindi finanziate le domande per il voucher B fino a quelle di chi ha un valore Isee pari a 7.504 euro (95 euro in più rispetto allo scorso anno), mentre la soglia raggiunta per il voucher A è 18.808 euro (517 euro in più rispetto allo scorso anno). Il voucher scuola conta su una dotazione finanziaria complessiva di 19 milioni di euro, grazie all'integrazione tra risorse regionali e contributo statale per i libri di testo. I contributi saranno erogati in ordine di graduatoria, fino a esaurimento delle risorse disponibili. L'importo sarà reso disponibile sulla tessera sanitaria in tempo utile per gli acquisti dei beni o dei servizi. Entro il 5 settembre i beneficiari riceveranno da Edenred Italia una e-mail con il pin e tutte le informazioni necessarie per utilizzare il voucher.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/45242-beneficiari-voucher-scuola-2025-26>

DURANTE LA CASSA INTEGRAZIONE

Riqualificazione professionale e nuova occupazione

Trasformare la cassa integrazione in un'opportunità per accompagnare lavoratori provenienti da settori in crisi, come l'automotive, in percorsi di formazione e riqualificazione per favorirne l'inserimento in ambiti strategici e in espansione come l'aerospazio, dove cresce la domanda di professionalità specializzate è l'obiettivo del progetto della Regione Piemonte e realizzato da Agenzia Piemonte Lavoro, Manpower, Assocam Scuola Camerana e Microtecnica, azienda del Gruppo Safran. Con questa iniziativa 10 lavoratori provenienti da Te Connectivity sono stati coinvolti nei mesi scorsi in un percorso gratuito di 300 ore di formazione teorica e pratica altamente qualificante che ha consentito di adattare le loro competenze al nuovo settore industriale dell'aerospazio. Sette tra loro hanno iniziato a lavorare dal 1° settembre in Microtecnica, azienda del Gruppo Safran, con sede a Torino, specializzata nella meccanica di precisione per l'industria aerospaziale. Il progetto fa parte del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori e si inserisce nell'ambito della misura, unica in Italia, che prevede un'integrazione economica in busta paga per i lavoratori che percepiscono un ammortizzatore sociale e che decidono di avviare un percorso di riqualificazione. «La Regione Piemonte non può e non vuole rassegnarsi al declino - commenta Elena Chiorino, vicepresidente e assessore al Lavoro della Regione Piemonte -. Il nostro compito come istituzione è trasformare le crisi in opportunità. Abbiamo il dovere di sostenere ogni lavoratore, accompagnandolo nei momenti più difficili e offrendo gli strumenti per costruire un futuro migliore, restituendogli quella dignità che solo il lavoro è in grado di dare. Dietro ogni lavoratore che ritrova serenità c'è una famiglia che torna a guardare avanti con fiducia: ed è qui che una politica del lavoro dimostra tutta la sua forza, quando non si limita alle parole ma produce risultati concreti. Questo progetto è la dimostrazione che con coraggio, visione e collaborazione pubblico-privato possiamo restituire dignità e speranza, trasformando la cassa integrazione da simbolo di crisi a trampolino di rilancio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/crisi-trasformata-nuova-occupazione-riqualificazione-professionale>

Dagli Stati Uniti + 20% di arrivi in Piemonte. Ottimi dati sulla soddisfazione manifestata online

Turismo, ancora numeri in crescita

Nei primi 6 mesi del 2025 aumento del 2,2% degli arrivi e del 5,3% di presenze rispetto al 2024

Cresce ancora il turismo in Piemonte. I dati dei primi sei mesi dell'anno indicano un aumento del 2,2% degli arrivi e del 5,3% delle presenze rispetto allo stesso periodo del 2024, e registrano quasi 2.900.000 arrivi e oltre 7.700.000 pernottamenti. Il tempo di permanenza media sale da 2,6 a 2,7 notti. L'incremento è trainato sia dal turismo nazionale (+2,1% di arrivi +6,2% di pernottamenti) che da quello estero (+2,4% di arrivi e +4,4% di presenze).

Molto interessanti i movimenti dagli Stati Uniti d'America, che crescono di oltre il 20% nelle presenze, la Germania sostanzialmente stabile nel numero di pernottamenti, continua a essere il primo mercato estero per arrivi e presenze, seguita da Francia, Regno Unito, Svizzera e Benelux. Seguono, dopo gli Usa, Scandinavia (+4,3% negli arrivi e +6,2% nelle presenze) e Spagna (+9,5% negli arrivi e +8% nei pernottamenti). Guardando alle provenienze italiane aumentano gli arrivi dalla Lombardia (+5,6%) e anche le presenze (+7,7%), seguono Lazio, Veneto ed Emilia-Romagna.

«Questi numeri confermano la nostra strategia di promozione turistica, che è sempre più aperta ai mercati internazionali con la presenza degli stranieri in costante aumento - ha commentato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio -. La crescita dei pernottamenti dimostra che i turisti allungano la loro permanenza grazie alla ricchezza e alla qualità della nostra offerta. Anche grazie ai grandi eventi il Piemonte è sempre più protagonista degli itinerari di viaggio con livelli di soddisfazione che si confermano più alti della media nazionale». L'assessore al Turismo Paolo Bongioanni ha voluto rilevare che «sono dati che decisamente incoraggiano il cambio di marcia che il Piemonte turistico sta costruendo. Una strategia di promozione ancora più incisiva e coordinata fra i diversi attori e livelli del territorio, un'unione organica fra turismo, sport e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari del Piemonte come fattori di attrattività. E in parallelo l'impegno per l'incremento e potenziamento dell'offerta ricettiva attraverso la Legge 18/99, che abbiamo riattivato ora dopo 15 anni e che



Il turismo in Piemonte ha presentato dati in crescita anche per i primi sei mesi dell'anno

mette a bando quasi 16 milioni per alberghi, b&b, agriturismi, campeggi, villaggi e rifugi. Tutti strumenti che stiamo mettendo a punto per consolidare e far crescere ancora una tendenza virtuosa».

La tendenza positiva riguarda tutte le aree-prodotto: molto bene la montagna, scelta dal 20% dei turisti, in crescita le colline (+3,7% arrivi, +6,6% presenze), i laghi (+1,6% arrivi, +2,5% presenze), e

Torino e prima cintura, che rappresenta la località scelta dal 37% dei turisti che arrivano in Piemonte, registra presenze in aumento del 3,3%. (Fonte: elaborazione dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati Piemonte Dati Turismo).

I commenti nelle recensioni online riflettono la soddisfazione del cliente, in crescita rispetto al passato (+0,4) e che si conferma superiore rispetto al dato italiano (86,7/100 contro 86,5/100).

Il monitoraggio della spesa effettuato attraverso le transazioni con carte di credito straniere (circuito Visa), conferma l'aumento della fruizione turistica: rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente si registra un incremento delle carte di credito monitorate di oltre il 16% e si registra un +4,2% di volumi di spesa per un totale di oltre 400 milioni di euro. La collina raccoglie il 30,6% dei volumi, Torino e prima cintura il 30,2%, la montagna con +14,7% registra la crescita maggiore rispetto ai primi sei mesi del 2024.

Guardando alla spesa media per singolo visitatore in questi primi sei mesi, si osserva che l'area su cui si spende di più è la collina, con picchi di oltre 200 euro nei mesi di gennaio e febbraio, a conferma di un turismo che sceglie la zona Unesco di Langhe, Monferrato e Roero per l'alta qualità dell'offerta e per le eccellenze enogastronomiche. Il lago raggiunge invece il picco nel mese di giugno (con oltre 170 euro), mentre la montagna nel mese di febbraio (oltre 180 euro) e l'area di Torino e prima cintura nel mese di gennaio (poco più di 170 euro).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/numeri-ancora-crescita-per-turismo-piemonte>

LA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER PROVINCIA

Cinque milioni di euro di sviluppo e coesione

Stabilita dalla Regione Piemonte la ripartizione dei 5 milioni di euro da assegnare come premialità per finanziare progetti con ricaduta sovracomunale e visione strategica nelle Aree omogenee destinatarie dei Fondi di Sviluppo e Coesione.



La ripartizione, avvenuta sulla base di precisi requisiti, prevede: 300.000 euro ciascuna alle Aree Laghi (Vco), Borghi delle Vie d'Acqua (Vercelli-Alessandria-Torino), Terre di Langa e Monferrato (At-Cn), Biellese (Biella), Canavese (To), Monferrato Casalese e Terre di Po (Al), Novarese (No), Ossola (Vco), Valli Chisone e Germanasca (To); 200.000 euro ciascuna alle Aree Monferrato Heritage Unesco (At), Alta Valle Tanaro e Cebano (Cn), Orco e Soana (To), Pianura torinese (To), Baraggia (Bi-Vc), Roero (Cuneo), Valle Stura (Cn); 150.000 euro ciascuna alle Aree Alto Monferrato (Al), Bacin del Tanaro (Al-At), Monregalese (Cn), Pianura cuneese (Cn), Terra di Langa (Cn), Terre del Monviso (Cn). Ora si apre una fase di definizione, concertata tra Regione, enti capofila e Comuni, per selezionare gli interventi da finanziare. Tali risorse si andranno ad aggiungere ai 100 milioni di euro che la Regione Piemonte, unica in Italia, ha destinato a 805 Comuni compresi in 24 differenti Aree omogenee affinché ogni Comune vedesse finanziato un progetto prioritario per la propria comunità. «Questa premialità rappresenta un ulteriore riconoscimento per il lavoro di strategia e condivisione che ogni Area ha saputo gestire e mettere in campo - hanno dichiarato il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore ai Fondi di Sviluppo e Coesione Gian Luca Vignale -. Abbiamo applicato il principio della sussidiarietà e, a prescindere dalla graduatoria, un concetto accomuna tutte le aree: la capacità dimostrata di fare squadra e immaginare strategie ed investimenti sovracomunali».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/fsc-5-milioni-per-premiare-strategie-sovracomunali>

FONDI PER IL TRIENNIO 2025 - 2027

Province e Città Metropolitana Dalla Regione 6,45 milioni

La Giunta regionale del Piemonte ha approvato il nuovo schema di accordo sul costo standard annuale per le spese di funzionamento relative alle funzioni conferite dalla Regione alle Province piemontesi e alla Città Metropolitana di Torino. Il provvedimento prevede una spesa complessiva massima di 6.450.000 euro, pari a 2.150.000 euro per ciascun anno 2025, 2026 e 2027, individuata sulla base dei costi medi di spesa del quinquennio 2016-2021, con un ulteriore incremento del 15%, così da garantire un adeguato sostegno agli enti di area vasta nell'esercizio delle funzioni delegate. «Si tratta di un provvedimento importante per la sburocratizzazione, frutto di un lavoro condiviso con gli enti locali - dichiarano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e l'assessore agli Enti Locali, Enrico Bussalino -. Con questo accordo diamo certezza di risorse e rafforziamo il ruolo degli enti di area vasta, rendendo più efficiente e sostenibile l'azione amministrativa». Lo schema di accordo approvato oggi sostituisce quello definito con DGR n. 23-4390 del 19 dicembre 2016 e rivoluziona le modalità di trasferimento delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni conferite, che vengono calcolate ex ante secondo il principio del costo standard anziché prevedere trasferimenti ex post sulla base di rendicontazioni delle spese sostenute. L'individuazione dei costi standard è frutto di un importante confronto con le Province e la Città Metropolitana di Torino.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dalla-regione-assegnati-645-milioni-fondi-per-province-citta-metropolitana>

Anticipata la caccia al cinghiale in 14 aree del Piemonte

In 14 ambiti venatori del Piemonte l'apertura della caccia al cinghiale è stata anticipata dal 21 al primo settembre. La Regione ha accolto così l'indicazione offerta dal commissario straordinario alla Peste suina africana Giovanni Filippini con la sua ultima ordinanza del 4 agosto scorso, che intensifica l'azione di contrasto alla Psa, ai danni inflitti all'agricoltura e i frequenti incidenti stradali provocati dal suino selvatico.

L'anticipo sarà applicato esclusivamente nei seguenti istituti venatori i cui territori ricadono nella zona di riduzione della densità del cinghiale: Atc BI 1; Ca BI 1; Afv Baraccone; Afv Daniela; Afv Del Duca; Afv Cellarengo; Afv Nicoletta; Afv Ternavasso; Afv Valcasotto; Afv Vestignè; Aatv Benese; Aatv Ceresole d'Alba; Aatv Roncaglia; Aatv Tenuta Pollenzo. La caccia al cinghiale in questi ambiti sarà permessa fino al 1° febbraio 2026.

Nulla cambia per il calendario venatorio relativo a tutte le altre specie, che resta fissato con inizio dal prossimo 21 settembre. L'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni fa presente che «il commissario Filippini, con il quale sono in stretto contatto e in costante condivisione, ha sposa-



to la mia proposta della fascia franca di 20 chilometri attorno alla zona di alta espansione virale e con la sua ultima ordinanza ha dato alle Regioni la possibilità di anticipare l'apertura della stagione venatoria limitatamente al cinghiale». L'apertura anticipata della caccia al cinghiale si affianca al piano di prelievo selettivo operato da Province e Città metropolitana, che l'assessore Bongioanni ha varato in primavera e che

prevede l'abbattimento di oltre 14.000 capi fino al 15 marzo 2026: «L'azione combinata acquista così un potere incisivo ancora più forte perché è proprio in queste settimane che i cinghiali risultano più attivi e dannosi. Abbiamo assunto la decisione insieme a tutti i soggetti potenzialmente interessati proprio perché le singole aree del Piemonte hanno necessità e risposte differenti, autorizzando l'apertura in quegli ambiti o aziende che ne hanno fatto richiesta: tutti compresi nella fascia di protezione di 20 km intorno alle aree più sensibili come stabilito dal commissario Filippini».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/anticipata-al-1deg-settembre-caccia-al-cinghiale-14-aree-piemonte>

Lo stop, previsto dal primo ottobre, non entrerà in vigore. Recepita la normativa nazionale

Superato il blocco dei diesel Euro5

La Regione Piemonte ha avviato la modifica del Piano per la qualità dell'aria

Ai primi di agosto, la Regione Piemonte ha avviato la modifica del Piano per la qualità dell'aria, in modo da recepire la norma nazionale che supera lo stop ai veicoli diesel Euro5 che era previsto dal 1° ottobre 2025 e che non entrerà quindi in vigore.

«Come presidenti delle Regioni del bacino padano avevamo sollecitato l'azione del Governo per superare un blocco che avrebbe duramente penalizzato famiglie e imprese, e ringrazio l'esecutivo per aver agito stoppando l'entrata in vigore del divieto di circolazione - ha dichiarato il presidente Alberto Cirio nel corso della presentazione svoltasi nel Grattacielo Piemonte - La norma ora prevede che il divieto si applichi dal 2026 e solo nella città con più di 100.000 abitanti, che in Piemonte sarebbero Torino e Novara, a meno che le Regioni non mettano in campo misure alternative che consentano di raggiungere gli obiettivi di qualità dell'aria superando il blocco dei veicoli. Ed è quello che ha deciso di fare la Regione Piemonte, che avvierà da subito le procedure per la revisione del Piano attraverso un task force formata da tecnici, esperti e rappresentanti istituzionali, con il contributo scientifico di Arpa Piemonte, con l'obiettivo di introdurre misure per la qualità dell'aria che però non ledano il diritto alla mobilità dei cittadini. Oltre alle nuove misure che saranno il frutto del lavoro degli esperti, contribuiranno a tale scopo anche quelle di incentivo all'uso del trasporto pubblico, a partire dalla Tessera dello studente, che coinvolge 107.000 universitari under26 nelle aree urbane e quindi potenzialmente più inquinate».

Ha aggiunto l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati: «Abbiamo avviato un nuovo percorso importante e unico nel panorama italiano ed europeo per mettere in campo tutte le conoscenze tecnologiche e scientifiche a disposizione, con l'obiettivo di trovare nuove soluzioni sempre più efficaci al problema degli inquinanti in aria. La nostra Struttura speciale avrà il compito di superare quelle misure che mettono in difficoltà economicamente i nostri cittadini e le piccole e medie imprese con misure alternative altrettanto efficaci per la riduzione degli inquinanti. Insieme agli atenei piemontesi abbiamo già avviato un percorso per fare tutte le sperimentazioni nei laboratori e certificare dei nuovi modelli e tecnologie da impiegare. In particolare, vogliamo diventare i massimi esperti per la produzione e l'uso delle nuove energie e dei biocarburanti ma anche molto altro nei settori della chimica verde, dell'industria, riscaldamento e dell'agricoltura sostenibile». Sull'argomento è intervenuto anche l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano: «La tutela dell'ambiente è un obiettivo essenziale, ma non può essere perseguita a scapito delle imprese, del lavoro e della crescita economica. Serve una transizione che accompagni il nostro sistema produttivo con misure efficaci e compatibili. È questa la direzione su cui stiamo lavorando: soluzioni concrete per migliorare la qualità dell'aria senza compromettere la competitività delle attività produttive piemontesi».

Le misure allo studio. I veicoli diesel Euro5 circolanti in Piemonte, includendo le auto private e gli autocarri leggeri e pesanti, erano 307.636 secondo i dati del bollo 2024. La provincia con il numero più alto è ovviamente Torino, che da sola concentra 134.197 veicoli, di cui 46.729 soltanto all'interno del capoluogo. Seguono Cuneo con 59.915 mezzi, Alessandria con 34.865, Novara con 25.306, Asti con 14.746, Biella con 13.627, Vercelli con 12.985 e il Verbano-Cusio-Ossola con 11.995.

Per definire le misure alternative, la Regione ha costituito una Struttura speciale composta da Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Arpa Piemonte, Politecnico di Torino, Università Studi di Torino e del Piemonte orientale, Città Metropolitana di



Il presidente Alberto Cirio ha annunciato il provvedimento durante una conferenza svoltasi nella Sala Trasparenza del Grattacielo regionale



Torino, Province piemontesi ed esperti da coinvolgere nei lavori, a seconda dei vari ambiti di intervento del Piano.

L'obiettivo è ridurre gli inquinanti nell'aria con misure alternative al blocco alla circolazione dei diesel Euro 5: in particolare, si punta a una diminuzione degli ossidi di azoto di almeno 500-700 tonnellate e delle polveri sottili di 40-70 tonnellate, in base alle simulazioni di Arpa Piemonte. Per raggiungere questi risultati la Regione potenzierà alcune misure già previste dall'attuale Piano per la qualità dell'aria, a partire dall'implementazione dell'uso dei biocarburanti, ovvero combustibili alternativi al diesel classico, che in alcuni casi possono arrivare a tagliare le emissioni fino al 30%, senza modificare i motori esistenti. Una significativa riduzione delle emissioni atmosferiche è già in atto anche grazie alla progressiva diminuzione dell'attività delle centrali turbogas e all'aumento del contributo delle fonti rinnovabili, come il fotovoltaico ed il biogas riconvertito alla produzione di biometano. Con l'intelligenza artificiale, poi, si può migliorare la gestione del traffico e dei flussi semaforici nelle aree urbane per evitare ingorghi e migliorare la qualità dell'aria.

Del pacchetto fanno parte anche le misure di incentivo all'uso del trasporto pubblico come la Tessera dello studente, appena lanciata dalla Regione e finanziata con oltre 37 milioni di euro, che consentirà a 107.000 universitari under 26 di viaggiare gratis a bordo dei mezzi pubblici (autobus, tram, treni e metropolitana) nelle città capoluogo in cui studiano.

Quest'anno la Regione ha poi potenziato il Bonus Tpl, che dà diritto allo sconto sull'acquisto dell'abbonamento annuale, che passa da 100 euro a 150 euro, estendendo la platea dei beneficiari dai possessori di un'auto diesel Euro 3, 4 e 5, anche ai possessori di un'auto diesel Euro6. Il bonus si può usare come sconto nelle biglietterie o come rimborso.

Allo studio della Struttura speciale c'è anche l'implementazione, l'ottimizzazione e l'adattamento al territorio piemontese di misure innovative come la filtrazione dell'aria esterna, con cubi filtranti modulari, alimentati da fonti rinnovabili, in grado di abbattere polveri e ossidi di azoto in aree ad alta concentrazione di traffico o presso luoghi sensibili come scuole e ospedali (questa tecnologia è già stata applicata in molte città tedesche tra cui Stoccarda e Monaco, con finanziamento del ministero per l'Ambiente della Baviera, a Rotterdam in Olanda, a Seoul in Corea del Sud, oltretutto in Brasile, Cina ed India); sistemi di nebulizzazione d'acqua che catturino particolato e favoriscano l'assorbimento di gas inquinanti (anche in questo caso, la strategia della nebulizzazione ad acqua è già stata adottata in numerose città asiatiche tra cui Pechino, Delhi, Seul e Tokyo). E ancora: uso di materiali fotocatalitici, integrati in superfici edilizie e stradali, in grado di degradare ossidi di azoto e composti organici sfruttando la luce solare e realizzazione di autostrade intelligenti che, grazie all'analisi in tempo reale del traffico e alla modulazione dinamica dei limiti di velocità, migliorino la fluidità dei flussi, riducendo emissioni e incidenti (esperienze in tal senso sono già attive nel Regno Unito, Germania, Canada e Stati Uniti, oltretutto sulla tangenziale di Napoli). Infine, allo studio anche pratiche di ibridazione dei motori diesel, tramite kit di riconversione tecnologica, per ridurre consumi ed emissioni senza sostituire i veicoli, con potenziale applicazione su auto diesel Euro 4 e 5, veicoli commerciali diesel e flotte pubbliche.

Vedi video: <https://youtu.be/fUcoK1M68A0>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/superato-blocco-dei-diesel-euro5-al-via-misure-compensative>

FIRMATA LA DICHIARAZIONE D'INTENTI A-MONT

Festa delle Alpi, evento di dialogo e cooperazione



Sabato 30 e domenica 31 agosto il Colle del Moncenisio è stato il teatro della seconda Fête des Alpes, evento simbolico e operativo che unisce comunità italiane e francesi in un'esperienza di dialogo, cultura e cooperazione in cui si sperimentano politiche condivise per territori congiunti e che oggi più che mai necessitano di risposte unitarie alle sfide ambientali, sociali ed economiche. Durante la manifestazione, oltre 100 volontari italiani e francesi hanno animato il programma culturale e logistico e più di 30 produttori locali hanno presentato le proprie eccellenze gastronomiche, esaltando la ricchezza dell'economia di montagna. Tra momenti conviviali, degustazioni, mostre e spettacoli non sono mancati tavole rotonde e incontri istituzionali per affrontare in modo concreto le grandi sfide della cooperazione transfrontaliera. Il più importante è stato la firma della dichiarazione d'intenti del progetto Interreg A-Mont, tappa preparatoria dell'accordo formale previsto tra il 2025 e il 2026 per definire una nuova governance condivisa, sostenibile e multilivello con l'obiettivo di rafforzare i legami tra le comunità alpine di entrambi i versanti.



A sottoscrivere il documento sono stati l'assessore alla Montagna della Regione Piemonte Marco Gallo, l'assessore agli Affari europei della Regione Valle d'Aosta Luciano Caveri e il presidente del Dipartimento della Savoia Hervé Gaymard. Come ha puntualizzato l'assessore Gallo «questa firma è molto più di un atto formale: rappresenta la volontà concreta di Piemonte, Valle d'Aosta e Savoia di fare territorio insieme. Le nostre montagne non conoscono confini quando si tratta di ambiente, sviluppo sostenibile, mobilità e servizi. Solo unendo le forze possiamo rafforzare l'attrattività, la sicurezza e la vitalità di queste valli, offrendo opportunità alle comunità che le abitano e raccontando al mondo il valore del nostro patrimonio alpino».

Il progetto europeo A-Mont (Accordo Quadro Transfrontaliero Montano), finanziato dal programma Alcotra, mira a sviluppare strategie integrate per abitare la "montagna del futuro" tramite la cooperazione tra le comunità alpine dei due versanti. Tra le priorità figurano il potenziamento della connettività transfrontaliera per persone e merci promuovendo la mobilità ferroviaria e sostenibile e investendo in infrastrutture ecocompatibili, la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale comune come leva economica e incentivo ai giovani per la residenza, una politica comune per adattarsi agli effetti del cambiamento climatico condividendo strategie per la transizione energetica e la gestione sostenibile di acqua, suolo e biodiversità, la riaffermazione della cooperazione istituzionale tra livelli di governo per promuovere reti transfrontaliere culturali, educative e istituzionali e favorire scambi e apprendimento reciproco.

Per vedere il video: <https://youtu.be/TL18PrDxR00>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dalla-festa-delle-alpi-basi-per-politiche-condivise-territori-confinanti>

Dotazione di 24,9 milioni del Fondo sociale europeo ed 87 % di occupati entro un anno dalla fine dei corsi

Cominciati gli Open day dell'Its Academy

Per permettere agli studenti e alle famiglie di scoprire le opportunità offerte



Sono iniziate le giornate di apertura degli Its Academy del Piemonte per informare studenti e famiglie

Gli Its Academy del Piemonte hanno calendarizzato gli Open days che permetteranno a studenti e famiglie interessate di scoprire le opportunità di studio e lavoro che vengono offerte. Dopo i primi appuntamenti svoltisi martedì 2 settembre all'Its Green Tech in via

Morandi 10 a Torino (e che verrà ripetuto sabato 20 settembre, alle 15.30 alle 17), mercoledì 3 all'Its Turismo in via Massena 20, sempre a Torino, e martedì 9 in via Monte Grappa 9 a Bra (Cn), oltre a quelli all'Its Agroalimentare martedì 9 in via Pianezza 110 a Torino, ed all'Its Tam sabato 6 ai Laboratori di Cerrione/Magnonevolo (via De Gasperi 26) per il tessile e moda, i successivi appuntamenti sono calendarizzati per venerdì 12 settembre all'Its Tam alle ore 15 e sabato 4 ottobre alle 10.30 in via Carducci 4 a Valenza Po (Al); lunedì 22 settembre, alle 15, all'Its Aerospazio in via Braccini 17 a Torino; giovedì 25 settembre, alle ore 16, all'Its Biotecnologie, in via Ribes 5 a Colletterto Giacosa (To). «Gli Its rappresentano un'eccellenza formativa in cui la Regione Piemonte crede fortemente e su cui continua a investire con convinzione, perché danno una risposta concreta al fabbisogno di competenze delle imprese e offrono ai nostri giovani una prospettiva chiara: lavoro assicurato al termine del percorso», evidenzia Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale alla Formazione professionale, precisando che «frequentare un Its è gratuito e significa accedere a una formazione altamente specializzata, costruita insieme alle aziende, che garantisce occupabilità e valorizza il talento. È questa la strada che vogliamo continuare a percorrere: mettere in connessione formazione e impresa per dare un futuro solido e dignitoso ai nostri ragazzi».

Con una dotazione complessiva di 24,9 milioni di euro, derivanti dal Fondo sociale europeo Plus e dal Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore, e forte di una percentuale dell'87% di occupati entro un anno dal termine dei corsi, il Piemonte si appresta così ad attivare la nuova offerta di corsi biennali gratuiti post diploma che costituiscono il canale non accademico di formazione terziaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecnico-tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

I diplomati Its. Le figure professionali formate dai percorsi Its sono "tecnici superiori" con diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (biennale, quinto livello del quadro europeo delle qualificazioni-Eqf)

oppure, se hanno frequentato un percorso triennale, con il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (sesto livello del quadro europeo delle qualificazioni).

I percorsi formativi e il contributo al mondo del lavoro.

Gli Its Academy hanno il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, per contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto di quelle piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

Gli Its Academy contribuiscono a diffondere la cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei

docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, le politiche attive del lavoro - soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro - la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese.

Le aree tecnologiche. La formazione superiore erogata dagli Its Academy tiene conto delle principali sfide attuali e delle linee di sviluppo economico, con particolare attenzione a: transizione industriale ed ecologica, compresi trasporti, mobilità e logistica, mecatronica e aerospazio; transizione digitale, in particolare tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati; nuove tecnologie per il made in Italy, compreso l'alto artigianato artistico (tessile, abbigliamento, moda e alta gioielleria); biotecnologie, chimica e nuove scienze della vita; tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo; sistema agroalimentare; energia ed edilizia sostenibile; servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro.

La didattica. I corsi Its Academy in Piemonte sono biennali o triennali, di 900 ore per ciascun anno del percorso, con almeno il 35% del monte ore complessivo di attività di stage (realizzabile anche all'estero in Alto Apprendistato) in azienda. Almeno il 60% del monte ore complessivo (escluse le ore di stage) deve essere svolto da docenti provenienti dal mondo del lavoro.

Gli allievi devono essere almeno 20 per ogni corso; in prevalenza il gruppo classe deve essere costituito da persone disoccupate; per accedere a un corso ITS gli allievi (sia giovani che adulti) devono possedere un diploma di istruzione secondaria superiore o un diploma professionale quadriennale, completato da un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito in esito ai corsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/settembre-gli-open-days-degli-its-academy>

COMINCERANNO DA FINE SETTEMBRE

Incontri della Regione con le Green communities



Inizierà a fine settembre la serie di incontri della Regione Piemonte con le 12 Green communities, realtà che hanno accesso a quasi 23 milioni di euro di finanziamenti del Fondo nazionale per le montagne e che rappresentano un importante e innovativo tassello della strategia per la montagna. Nel corso di una riunione con i rappresentanti di ciascuna Green Community e i vertici di Uncecm l'assessore allo Sviluppo e promozione della montagna Marco Gallo ha anticipato che le visite sui territori saranno l'occasione per un confronto diretto con gli amministratori locali per rafforzare il monitoraggio dei piani operativi, accompagnare l'attuazione delle strategie, valorizzare le sinergie con altri strumenti di finanziamento, dal Pnrr al Fesr, dai fondi Alcotra alla cooperazione transfrontaliera.

«Le Green Communities non sono un semplice piano di finanziamenti, ma cantieri di futuro - commenta l'assessore Gallo -. Abbiamo scelto di andare direttamente sui territori per ascoltare e sostenere gli amministratori locali perché questo percorso funzioni senza ostacoli e porti risultati concreti. Il Piemonte è stato tra le prime Regioni a investire con decisione in questa strategia, riconosciuta anche a livello nazionale come modello virtuoso. Ora il nostro compito è non lasciare i territori soli a gestire fondi che ora più che mai sono importanti per le nostre montagne».

Il giro degli incontri comincerà con le Green communities Maira Grana e Terre Del Monviso per proseguire con Sesia Green, Valli dell'Ossola, Sinergie in Canavese, Valchiusella "Di Acqua e di Pietra", Renewable Community, Stoicheia, Unione Montana Valle Susa "Risorse di Oggi per Domani" e infine Valle Tanaro.

Le Green Communities piemontesi. Queste realtà costituiscono una rete di esperienze e progettualità concrete, nonché modello virtuoso che fanno del Piemonte la prima Regione italiana per risultati e finanziamenti attuati sulle rispettive realtà. Ad oggi sono nel pieno della fase attuativa dei programmi operativi approvati e finanziati, con azioni che spaziano dai piani per la gestione sostenibile delle risorse idriche ai progetti di riforestazione e tutela della biodiversità, dalla mobilità dolce all'accoglienza di giovani e nuove famiglie. Non "strategie astratte", ma azioni tangibili che rispondono a bisogni reali della popolazione. Le Green Communities sono state costituite per promuovere la gestione sostenibile e integrata delle risorse naturali e per trasformare la montagna in un laboratorio di economia circolare, turismo esperienziale, tutela ambientale e nuove opportunità di lavoro. Rappresentano dunque strumenti efficaci di sviluppo per costruire un equilibrio urbano- rurale-montano integrato che coinvolga le molteplici componenti del territorio, attraverso la progettazione e l'attuazione di piani di sviluppo sostenibili.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/fine-settembre-gli-incontri-della-regione-green-communities>

In apertura di anno scolastico, illustrati i dati piemontesi sugli interventi per sicurezza e nuovi edifici

347 milioni per l'edilizia scolastica

L'assessore all'Istruzione Elena Chiorino: «Importanti investimenti tra il 2018 ed il 2024»

Alla vigilia dell'apertura del nuovo anno scolastico il vicepresidente e assessore all'Istruzione Elena Chiorino ricorda che tra il 2018 e il 2024 in Piemonte sono stati destinati e spesi 347 milioni di euro per l'edilizia scolastica, grazie anche all'apporto determinante della Regione, sia nell'indirizzare i fondi comunitari e statali sia con lo stanziamento di risorse proprie. Un impegno tradotto in operazioni di programmazione e pianificazione che hanno permesso in questi anni la costruzione di nuovi istituti, la messa a norma e in sicurezza, la ristrutturazione e la manutenzione del patrimonio scolastico esistente. L'obiettivo è stato privilegiare il recupero del patrimonio edilizio laddove possibile e, quando necessario, favorire la realizzazione di nuove scuole in sostituzione di edifici ormai non recuperabili, unitamente alla priorità di ottenere edifici scolastici sicuri, moderni e sostenibili nella consapevolezza che non ci può essere qualità dell'istruzione senza la sicurezza e la dignità degli spazi ad essa dedicati.

«La sicurezza delle scuole è e resterà sempre una priorità assoluta per la Regione Piemonte - ribadisce Chiorino -. Non possiamo dimenticare il dramma di Vito Scafidi, che ha segnato profondamente la nostra comunità e che ci ricorda con forza che simili eventi non devono mai più accadere. È un monito che ci spinge a non abbassare mai la guardia e a continuare a investire con determinazione sull'edilizia scolastica. La scuola è il luogo dove i nostri ragazzi crescono, imparano, costruiscono i propri sogni e dove insegnanti e personale scolastico svolgono ogni giorno una missione preziosa. Investire sulle scuole vuol dire investire sul futuro del Piemonte e della nostra Nazione. È un impegno che portiamo avanti con responsabilità, consapevoli che non ci può essere qualità dell'istruzione senza la sicurezza degli istituti».

La distribuzione delle risorse. I fondi statali vengono erogati sulla base del lavoro di rilevazione dei fabbisogni e di programmazione della Regione, che predispone la raccolta dei dati sugli edifici scolastici per mezzo di un'anagrafe che confluisce in quella nazionale. Su input dell'assessore



Chiorino, inoltre, nello scorso mandato è stato istituito un capitolo a bilancio ad hoc per l'edilizia scolastica d'urgenza, segnale tangibile di quanto quest'ultima sia sempre stata una priorità per la Giunta Cirio. Tutte le risorse sono destinate ed erogate agli enti locali competenti sulla base dei fabbisogni espressi: Città metropolitana e Province per gli edifici delle scuole secondarie di secondo grado, Comuni per le scuole primarie e le secondarie di primo grado.

Nel dettaglio, in provincia di Alessandria sono state assegnate risorse per 15.390.000 euro, in provincia di Asti per 49.168.600 euro, in provincia di Biella per 7.960.500 euro, in provincia di Cuneo per 91.925.000 euro, in provincia di Novara per 25.876.000 euro, in provincia di Torino per 137.496.000 euro, nel Verbano Cusio Ossola per 6.489.000 euro, in provincia di Vercelli per 13.263.900 euro.

Tra gli i contributi più rilevanti: alla Provincia di Alessandria 3 milioni per l'adeguamento anti-sismico dell'Istituto Volta; al Comune di Asti 7,8 milioni per lavori di adeguamento della scuola primaria Rio Crosio; al Comune di Sandigliano 1,22 milioni per interventi di miglioramento e messa in sicurezza dell'Istituto comprensivo di Candelo-Sandigliano; al Comune di Busca (Cuneo) 8 milioni per la realizzazione del nuovo polo scolastico, che comprende due primarie e una secondaria di primo grado; alla Provincia di Novara 7,79 milioni per lavori nell'edificio che ospita il Liceo Carlo Alberto; al Comune di Trofarello (Torino) 7,4 milioni per la demolizione e ricostruzione con adeguamento sismico e efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado; alla Provincia del Vco 3,9 milioni per la sostituzione edilizia del plesso scolastico con demolizione e ricostruzione dell'Istituto superiore Maggia; alla Provincia di Vercelli 3 milioni per messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'Istituto Cavour. Nel link sottostante, il dettaglio dei contributi statali e regionali per Comuni e Province con i principali interventi nel periodo 2018-2024 e dei soli contributi regionali suddivisi per bandi, Comuni, Province

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/edilizia-scolastica-piemonte-investiti-347-milioni>

Nuovi contributi per acquistare scuolabus

La Regione Piemonte ha rinnovato anche quest'anno il sostegno ai Comuni per l'acquisto di scuolabus destinati al trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo, come previsto dalla legge regionale 23/89.

Per il 2025 sono stati stanziati 700.000 euro, che consentiranno di co-finanziare l'acquisto di nuovi mezzi. Il contributo regionale coprirà il 50% della spesa sostenuta fino

a un massimo di 40.000 euro per ciascun scuolabus. A beneficiarne sono l'Unione montana Langa astigiana Val Bormida e 17 Comuni: Morsasco e Mombello Monferrato (Alessandria), Montemagno Monferrato e Viarigi (Asti), Coggiola, Massazza e Zubiena (Biella), Bastia Mondovì, Camerana, Feisoglio, Roccasparvera e Valdieri (Cuneo), Carignano, Forno Canavese e Villafranca Piemonte (Torino), Bannio Anzino e Villadossola (VCO)

Nell'assegnazione delle risorse viene attribuito un punteggio premiante a due caratteristiche considerate fondamentali: la dotazione di pedane o scivoli per la salita e discesa di studenti con disabilità in carrozzina, per ribadire con forza che la Regione è vicina alle persone con disabilità e alle loro famiglie, garantendo un tra-



sporto realmente inclusivo; la trazione integrale 4x4 per i mezzi destinati alle zone montane, per assicurare ai ragazzi che vivono in territori più difficili un servizio sicuro, continuo e affidabile in ogni condizione.

«Investire nel trasporto scolastico significa investire nel futuro delle nostre comunità - afferma l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi -. Con i

700.000 euro messi a disposizione con questo bando diamo ai Comuni l'opportunità di rinnovare i mezzi dedicati ai più piccoli garantendo un servizio più sicuro, efficiente e inclusivo. Abbiamo scelto di premiare in particolare gli scuolabus dotati di pedane per le carrozzine, per essere vicini alle persone con disabilità e dare un segnale concreto di inclusione, e quelli con trazione integrale per i territori montani, dove la sicurezza dei nostri ragazzi richiede mezzi affidabili anche nelle condizioni più difficili. Lavoriamo perché nessun Comune resti indietro: per questo il nostro obiettivo è trovare ulteriori risorse che ci consentano di soddisfare tutte le richieste arrivate dai territori».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovi-contributi-per-acquistare-scuolabus>

FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA REGIONE

12 milioni per contrastare il consumo di suolo

Passo decisivo della Regione Piemonte nella lotta al consumo di suolo con la messa a disposizione dei Comuni e delle Province di oltre 12 milioni di euro per progetti di rinaturalizzazione di suoli degradati nei centri abitati nell'ambito di politiche più complesse di rigenerazione urbana.



La misura, presentata nella Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte (in foto) dal presidente Alberto Cirio e dagli assessori all'Urbanistica Marco Gallo e alle Opere pubbliche e Difesa del suolo Marco Gabusi, si inserisce all'interno del Fondo nazionale per il contrasto al consumo di suolo 2023-2027, istituito dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e destinato a tutte le Regioni italiane.

Si tratta di un'iniziativa che guarda al futuro con una prospettiva chiara: raggiungere entro il 2050 l'obiettivo europeo del "consumo di suolo zero", traguardo ambizioso ma imprescindibile. Tra il 2022 ed il 2023 in Piemonte si sono consumati altri 533 ettari netti di suolo, per un totale di suolo occupato da superfici artificiali di 170.769 ettari, il 6,72 % dell'intero territorio, con conseguenze negative sull'ambiente, sulla sicurezza idrogeologica e sulla qualità della vita dei cittadini.

Il bando regionale, aperto dal 15 settembre al 13 novembre prossimi, inviterà le Amministrazioni locali e le Province a proporre progetti che possano restituire spazi verdi sicuri, accessibili e fruibili. Saranno infatti finanziati interventi di de-impermeabilizzazione di aree pubbliche da rinaturalizzare attraverso la realizzazione di un'area verde non più edificabile, capaci di migliorare il microclima cittadino, ridurre le isole di calore, favorire l'infiltrazione delle acque piovane e incrementare la biodiversità. Ci sarà anche un impatto diretto sulla sicurezza del territorio in quanto si contribuisce alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, tema sempre più urgente alla luce dei cambiamenti climatici.

Le risorse saranno distribuite in maniera equilibrata, in modo da coinvolgere sia i grandi centri urbani sia i piccoli Comuni. Una scelta che risponde alla volontà di rendere questa misura non soltanto uno strumento tecnico, ma un'opportunità diffusa e condivisa capace di migliorare la qualità ambientale e sociale dell'intero territorio regionale.

«Affrontiamo le difficoltà delle persone con pragmatismo, ma senza mai dimenticare la tutela dell'ambiente - sottolinea il presidente Cirio -. Ogni volta che abbiamo la possibilità di reperire risorse economiche per salvaguardare il territorio lo facciamo perché crediamo in un equilibrio tra la qualità della vita delle comunità e nella necessità di proteggere l'ambiente. Con questo intervento dimostriamo che sviluppo e sostenibilità possono camminare insieme: tuteliamo la bellezza del nostro territorio, perché il vero valore è consegnare alle future generazioni un Piemonte più verde, vivibile e competitivo».

L'assessore Gallo: «Con questo bando diamo una risposta concreta a una delle sfide più urgenti per il nostro territorio: arrestare il consumo di suolo e ripristinare gli equilibri naturali nelle nostre città. Non si tratta soltanto di un intervento ambientale, ma di una vera e propria strategia per migliorare la qualità della vita nei centri urbani, aumentando gli spazi verdi e rafforzando la resilienza del Piemonte di fronte alle sfide climatiche». Sulla stessa linea l'assessore Gabusi: «Il bando per la de-impermeabilizzazione di aree pubbliche rappresenta un tassello importante delle molteplici azioni che la Regione Piemonte sta portando avanti per la riduzione del rischio idrogeologico. Un impegno che rinnoviamo quotidianamente insieme agli enti locali, con l'obiettivo di rendere i nostri territori più sicuri e resilienti».

Video: <https://youtu.be/DZy4Kq-2xqw>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dalla-regione-12-milioni-per-contrastare-consumo-suolo>



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Giuseppe Mazzoleni in mostra al Castello del Monferrato



Sarà inaugurata sabato 13 settembre la mostra personale di Giuseppe Mazzoleni, intitolata "Colori e graffiti. Frammenti di tempo", alle 17:30 nella Ex Cappella del Castello del Monferrato a Casale. L'apertura straordinaria prevista per venerdì 12 settembre anticiperà l'esposizione, che raccoglie oltre cinquant'anni di attività dell'artista casalese, attivo dal 1970 al 2025. Il percorso si articola in due sezioni distinte. La prima, denominata Colori e graffiti, presenta opere caratterizzate da tonalità accese e segni marcati. La seconda, intitolata Frammenti di tempo, comprende lavori già esposti a San Donato Milanese e ispirati a elementi dell'arte mediterranea e medio-orientale, con riferimenti che spaziano dalle pitture rupestri alla scultura classica. L'autore, che ha maturato esperienza nella grafica pubblicitaria ed editoriale, propone una ricerca visiva in cui si intrecciano astrazione e figurazione. Attraverso questa sintesi, Mazzoleni intende suscitare emozioni e stimolare riflessioni sul tempo, sulla memoria e sulle radici culturali condivise. La mostra sarà accessibile gratuitamente fino a domenica 28 settembre. Le visite si svolgeranno ogni sabato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

<https://www.alexala.it/it/eventi/mostra-giuseppe-mazzoleni-frammenti-di-tempo/8d4f38484a52ac62b1db2a2154c2bbdb>



La Notte rosa di Casale Monferrato

Sabato 13 settembre Casale Monferrato si accenderà con l'energia della "Notte Rosa", un evento attesissimo che animerà il centro cittadino tra mondanità, shopping serale e spettacoli sotto le stelle. Organizzata in collaborazione con le associazioni del commercio locale, la serata offrirà aperture straordinarie dei negozi fino alle 2 del mattino, musica e intrattenimento tra le vie della città. Cuore dell'evento sarà Piazza Mazzini, dove alle ore 21,00 si terrà l'incontro "Dialoghi per un'alleanza educativa" con Fabio Mancini, icona internazionale della moda e autore del libro "108 volte mi perdono". Il modello parlerà di perdono, resilienza e scoperta di sé in un dialogo ispirante aperto al pubblico. A seguire, dalle 22,30, spazio alla musica con lo spettacolo "Celebrity Stars", un omaggio alle grandi dive del pop da Lady Gaga ad Abba, con la voce e la presenza scenica di Ele Norash e una band dal vivo per una notte all'insegna del divertimento e della condivisione. L'evento chiude il periodo estivo e anticipa la 64° edizione della Festa del Vino del Monferrato, che coinvolgerà l'intera città di Casale il 19/20/21 e il 26/27 /28 settembre.

<https://www.festadelvinodelmonferrato.it/>

Douja d'or e festival delle sagre: gli appuntamenti ad Asti



Ad Asti, dal 12 al 21 settembre, si svolgono due eventi che valorizzano la cultura enogastronomica del territorio. Il Comune, in collaborazione con enti locali e associazioni, organizza la Douja d'Or e il Festival delle Sagre, appuntamenti centrali del Settembre Astigiano. Dopo il Palio, che ha animato la prima domenica del mese, la città accoglie migliaia di visitatori. Venerdì 12 settembre, alle ore 17, piazza San Secondo ospita l'inaugurazione della Douja d'Or 2025. L'iniziativa, che si estende fino al 21 settembre, propone degustazioni, incontri culturali, convegni e dimostrazioni culinarie. I partecipanti, guidati da esperti, scoprono le eccellenze vinicole piemontesi e le specialità gastronomiche locali. Le attività si svolgono in diverse sedi cittadine, creando un percorso diffuso che coinvolge produttori, sommelier e appassionati. Sabato 13 e domenica 14 settembre, piazza Campo del Palio diventa il cuore pulsante del Festival delle Sagre. Le Pro loco della provincia allestiscono un grande ristorante all'aperto, dove si servono piatti della tradizione contadina. Il sabato, dalle 18.30 alle 23.30, si apre la festa con un'anteprima dedicata ai giovani. La domenica si tiene la sfilata storica.

<https://visit.asti.it/settembre-astigiano/festival-delle-sagre/>

I grandi fotografi astigiani a Costigliole d'Asti



Il Castello di Costigliole d'Asti accoglie, dal 6 settembre, la mostra "Grandi fotografi astigiani", promossa dalla Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti – Sezione Fotografia, con il patrocinio del Comune e il riconoscimento della Federazione italiana associazioni fotografiche. L'esposizione, allestita negli spazi storici del maniero, propone un itinerario visivo che attraversa oltre un secolo di storia locale, dal 1850 al 1970, grazie agli scatti di autori che hanno saputo cogliere l'essenza della vita quotidiana, dei paesaggi e dei cambiamenti sociali. Attraverso fotografie, documenti e strumenti d'epoca, il pubblico potrà immergersi in un racconto fatto di volti, ambienti e gesti che restituiscono memoria e identità al territorio astigiano. Ogni immagine, selezionata con cura, testimonia il lavoro di professionisti e appassionati che hanno contribuito a costruire un archivio visivo di grande valore culturale. Durante il fine settimana, il Castello apre le sue porte ai visitatori, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19; chi desidera accedere in altri momenti può prenotare al numero 3473846920. La mostra resterà visibile fino al 12 ottobre. Nel contesto dell'iniziativa, l'omaggio al fotografo costigliolese Arturo Rocca assume un ruolo centrale: la sua opera, riconosciuta per la capacità di raccontare con profondità la realtà, rappresenta un punto di riferimento per l'intera esposizione. Il Castello, sede di eventi e manifestazioni culturali, si conferma luogo simbolico per la promozione dell'arte e della storia locale. Costigliole d'Asti, immersa tra le colline di Langa e Monferrato, offre inoltre esperienze legate all'enoturismo, alla gastronomia e alla natura.

<https://www.visitcostigliole.it/>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Biella corre per i bambini malati con la "Pigiama Run" n. 4



Venerdì 26 settembre Biella ospiterà la quarta edizione della "Pigiama Run", la corsa-camminata solidale promossa da Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che si svolgerà in contemporanea con altre 33 città italiane. L'iniziativa, nata a Milano nel 2019, si inserisce nel mese del "Gold Ribbon" dedicato alla sensibilizzazione sui tumori pediatrici, che ogni anno colpiscono circa 2.200 giovani in Italia. Indossare il pigiama per una sera rappresenta un gesto simbolico, pensato per avvicinarsi a chi lo indossa ogni giorno in ospedale. A Biella, il ritrovo sarà presso Spazio Lilt in via Ivrea 22, dove dalle 17 prenderà vita il Village con musica, animazione e ospiti. Alle 19 partirà la corsa, articolata su due percorsi di 4 e 6 chilometri. La partecipazione è aperta a tutti, sia in presenza sia in modalità "Anywhere", condividendo l'esperienza sui social. Le iscrizioni si effettuano online o direttamente presso Spazio Lilt, con una donazione minima di 15 euro - 5 euro per i bambini sotto i 7 anni. Ogni iscritto riceverà un pacco gara ricco di omaggi. Grazie alla Pigiama Run, Lilt Biella ha avviato il progetto "Alveare Amico", che offre supporto alle famiglie dei bambini malati attraverso attività ricreative, ascolto e orientamento. Dal 2022 al 2024, l'evento ha raccolto 51.120 euro, destinati ai piccoli pazienti biellesi in cura in tutta Italia.

www.pigiamarun.it/biella

AMICI DELLA LANA

SETTEMBRE 2025

WOOL EXPERIENCE

PROGRAMMA WOOL EXPERIENCE 2025

Giovedì 4 settembre - ore 10.00 - Itinerario Roggia
PASSEGGIATA INCLUSIVA.
Passeggiata lungo la roggia con i disabili mentali e l'Associazione Tantintenti SCS Onlus di Biella.

Sabato 6 settembre - dalle 15.00 alle 24.00 - Lanificio f.lli Botto
VENTI DI PIAZZA - LA FESTA DEL VENTENNALE.
Festeggiamenti per il ventennale di Storie di Piazza aps con laboratori, esposizioni e proiezioni.
Ore 15.00-18.00 laboratori e dimostrazioni, dalle ore 18.30 concerti e dalle ore 21.00 spettacoli.
Per maggiori info: www.storiedipiazza.it

Wool experience torna a Miagliano

Nel mese di settembre, Amici della Lana propone a Miagliano un ricco programma di eventi culturali e teatrali, realizzato all'interno del progetto Wool Experience con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, del Comune e di diverse associazioni. Giovedì 4 settembre si è aperto il calendario con la Passeggiata Inclusiva lungo la roggia, organizzata da Tantintenti scs Onlus con la partecipazione di persone con disabilità mentale. Sabato 6 si è celebrato il ventennale dell'Associazione Storie di Piazza aps con laboratori, concerti e spettacoli tra Lanificio Botto e Anfiteatro P408. Venerdì 12, alle 21, debutta il gruppo giovani di Storie di Piazza con "Inferno, nel cuore della selva", in collaborazione con l'Accademia Internazionale di Teatro di Roma. Lo spettacolo si svolge presso il Lanificio e lungo la roggia. Domenica 14, la passeggiata storico-naturalistica "Le Antiche Vie" collega Miagliano e Tollegno, con un intervento teatrale alla ex stazione. Sabato 20, sette giovani artisti presentano "La Compagnia dei Burlones", diretto da Oriana Minnicino, con la collaborazione di Davide Ingannamorte e il supporto di enti locali. Domenica 21 torna "La Fabbrica Sotterranea", visita guidata alla centrale idroelettrica del Lanificio Botto, a 22 metri di profondità. Infine, domenica 28, una gita alla scoperta del territorio.

www.amicidellalana.it

Alessandro Barbero in conferenza sulla storia di Vercelli



Venerdì 12 settembre alle 18, la basilica di Sant'Andrea ospiterà il professor Alessandro Barbero, che interverrà con una conferenza dal titolo "Quando Vercelli era più grande di Torino". L'incontro, aperto a tutte e tutti senza alcun costo, si inserisce nel programma del festival internazionale Risò, dedicato al riso, che trasformerà Vercelli in un punto di riferimento culturale europeo. Il Comune ha scelto di valorizzare la memoria storica locale attraverso la voce di uno degli studiosi più noti a livello internazionale. L'iniziativa, che si svolgerà in uno dei luoghi simbolo della città, si collega anche alla mostra sull'Espressionismo italiano, parte integrante del progetto "Rinascimento culturale" promosso dal Sindaco Roberto Scheda. A partire da venerdì 5 settembre, alle 10, sarà possibile ritirare i biglietti nella biglietteria del teatro Civico. Ogni persona potrà ottenere fino a quattro ingressi. Non è prevista alcuna modalità di prenotazione online. L'Amministrazione invita la cittadinanza a partecipare numerosa, sottolineando il valore dell'evento per la comunità.

www.comune.vercelli.it

GUTTUSO, DE PISIS, FONTANA...
L'ESPRESSIONISMO ITALIANO

SPAZIO ARCA, VERCELLI
PIAZZETTA S. MARCO 1

L'Espressionismo italiano all'Arca

È in corso fino all'11 gennaio 2026, nello Spazio Arca dell'Ex Chiesa di San Marco a Vercelli, la mostra "Guttuso, De Pisis, Fontana... L'Espressionismo Italiano", curata da Daniele Fenaroli e promossa dalla Fondazione Giuseppe Iannaccone con il Comune di Vercelli e Arthemisia. L'esposizione raccoglie opere realizzate tra il 1920 e il 1945, appartenenti alla sezione storica della Collezione Giuseppe Iannaccone. Il percorso racconta un periodo poco indagato dell'arte italiana, mostrando come artisti come Guttuso, Fontana, Pirandello, Vedova e Birolli abbiano scelto di rappresentare la condizione umana con immagini lontane dalla retorica dominante. Tra le opere esposte si trovano "Nudo in piedi" di Fontana, "I poeti" di Birolli, "Il Caffèucio Veneziano" di Vedova, "Lo schermidore" di Del Bon e due ritratti di Guttuso. Ogni lavoro esprime tensione, solitudine e quotidianità, con uno sguardo personale e controcorrente. La mostra inaugura un progetto quinquennale che favorisce il dialogo tra linguaggi artistici. Quest'anno, l'artista contemporaneo Norberto Spina, nato a Milano nel 1995, presenta installazioni "site specific" basate sulla memoria collettiva e personale, costruite con fotografie, immagini d'archivio e simboli della tradizione italiana.

www.comune.vercelli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

In occasione del primo suono di campanella e dei quarant'anni della fondazione dei corsi **Al via il nuovo anno scolastico**

Il presidente della Provincia Robaldo ha portato il saluto all'istituto Forestale di Ormea

Nella mattinata di mercoledì 10 settembre il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo ha partecipato all'avvio del nuovo anno scolastico presso l'Istituto Forestale di Ormea. L'occasione ha assunto un significato particolare, perché proprio quest'anno ricorrono i 40 anni dalla fondazione dell'Istituto, punto di riferimento per la formazione e la valorizzazione delle competenze nel settore forestale e ambientale.

La Scuola Forestale di Ormea venne infatti istituita nell'anno scolastico 1985/1986 grazie a un accordo tra l'Amministrazione Provinciale di Cuneo, il Comune di Ormea e l'Ipa "P. Barbero" di Cuneo, con l'interessamento del Coordinamento regionale del Piemonte del Cfs e dell'Università degli Studi di Torino (corso di laurea in Scienze Forestali). Due anni più tardi, nel 1987, avvenne l'inaugurazione ufficiale della sede, nei locali che in precedenza ospitavano il Grand Hotel di Ormea.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto Forestale di Ormea celebrerà i suoi 40 anni con un ricco programma di attività che unisce formazione, territorio e tradizione. Dalla festa di ottobre con ex studenti e insegnanti ai cantieri forestali e naturalistici, fino



Il presidente della Provincia Luca Robaldo con studenti e docenti dell'Istituto Forestale di Ormea, che quest'anno ha raggiunto il traguardo dei 40 anni dalla sua fondazione. Un'occasione per portare un simbolico saluto ai 25 mila studenti del territorio provinciale cuneese, che hanno cominciato da pochi giorni il nuovo anno scolastico

ai progetti di filiera agroalimentare, gli studenti saranno coinvolti in esperienze pratiche e formative. Il calendario prevede anche momenti culturali e di incontro con il territorio, come convegni tematici, il Gran Ballo di San Valentino, la gara nazionale degli istituti agrari, attività di orientamento per le scuole medie e il "Pentathlon del boscaiolo", che chiuderà l'anno scolastico valorizzando competenze, professionalità e passione per il patrimonio forestale.

A corredo degli eventi, è prevista inoltre la realizzazione di un libro commemorativo che ripercorra tutti i quarant'anni di vita della

Scuola Forestale, di un podcast realizzato dagli studenti intitolato "Voci dal bosco" e anche di un logo personalizzato da apporre su gadget e magliette.

Molte delle iniziative in programma verranno realizzate grazie al contributo fornito dai bandi generale e primavera della Fondazione Crc, insieme ai fondi che la scuola sta raccogliendo sulla piattaforma Idearium del Ministero dell'Istruzione e del Merito (link: <https://idearium.pubblica.istruzione.it/crowdfunding/progetti/83943/dettaglio#>).

Nel corso del suo intervento, il presidente Robaldo ha rivolto «a

tutti gli studenti, a voi della scuola Forestale di Ormea e a tutti gli oltre 25 mila studenti delle scuole superiori della provincia di Cuneo, un sincero augurio di buon anno scolastico, con l'invito ad affrontare il percorso di studi con entusiasmo, curiosità e senso di responsabilità. Come Provincia di Cuneo continuiamo a lavorare per rendere gli edifici scolastici di nostra competenza sempre più sicuri, moderni e accoglienti, consapevoli di quanto gli spazi di studio siano fondamentali per la crescita e la formazione dei giovani».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65213>

Il cordoglio per Elio Gribaudo

Ex dipendente della Provincia



La Provincia di Cuneo ha partecipato al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente Elio Gribaudo, ex istruttore di vigilanza del nucleo faunistico ambientale della Provincia nel Reparto di Cuneo. Nato il 15 aprile del 1954, dal primo di marzo del 1984 aveva iniziato a lavorare per l'ente come guardia addetta allo stabilimento ittogenico presso il servizio vigilanza caccia e pesca.

Nel 2002 era stato inquadrato come guardia caccia e pesca, profilo modificato nel 2022 in istruttore di vigilanza presso il nucleo faunistico ambientale; rimase in servizio fino al 30 novembre 2014, data di pensionamento. Lascia la moglie Marilena, le figlie Chiara, deputata della Repubblica Italiana, Daniela e Monica, i generi, i nipoti Andrea, Liam e Maria, la sorella, i fratelli, il cognato, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Le esequie saranno celebrate domani, giovedì 4 settembre, presso la chiesa Gesù Lavoratore di Borgo San Dalmazzo. «A nome della Provincia e mio personale – afferma il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo – desidero esprimere le più sentite condoglianze all'onorevole Chiara Gribaudo per la scomparsa del caro padre. In questo momento di profondo dolore, ci stringiamo a lei e alla sua famiglia con affetto e vicinanza».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65190>

Provincia di Cuneo, bando di concorso per un funzionario

La Provincia di Cuneo ha indetto un concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un funzionario amministrativo, riservata prioritariamente a soggetti iscritti alle liste delle categorie protette (legge 68/1999). Il termine per la presentazione delle domande scade lunedì 6 ottobre 2025 alle ore 12. La figura professionale verrà assegnata al settore presidenza e attività istituzionali, ufficio programmazione europea, turismo e supporto area vasta e pertanto verranno valutate le competenze nella progettazione e gestione di programmi finanziati da fondi europei, nazionali e regionali. Il ruolo prevede attività di studio, predisposizione e rendicontazione di progetti, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento con gli uffici interni ed esterni e partecipazione diretta a interventi sul territorio, anche in aree periferiche e all'estero.

Si richiedono autonomia operativa, capacità organizzative e relazionali, capacità di individuare soluzioni alle criticità, flessibilità e una buona conoscenza del territorio provinciale. Tra i requisiti per la partecipazione sono richiesti il possesso di una



[f8a172b6198a87f46](https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65209).

Le domande vanno presentate esclusivamente utilizzando il portale del reclutamento Inpa, come indicato nel bando. <https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65209>

Laurea almeno triennale, il possesso della patente di guida di categoria B, la conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, la buona conoscenza delle lingue inglese e francese. Sono previste una prova preselettiva nel caso di domande superiori a 30 e due prove d'esame (scritta e orale). Il posto sarà assegnato con priorità a un candidato idoneo appartenente alle categorie protette (art. 18, comma 2, Legge 68/1999), purché in possesso dei requisiti richiesti sia alla scadenza del bando sia al momento dell'assunzione. Il bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente al link <https://www.provincia.cuneo.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso/avvisi-selezione>, nonché sul Portale del Reclutamento InPa al link [https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=b5c25c1e31194aa-](https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=b5c25c1e31194aa-f8a172b6198a87f46)

L'evento ha fornito una panoramica sotto il profilo anatomico e chirurgico su testa e collo

Alba capitale europea dei radiologi

Per una settimana ha ospitato un convegno medico di alto livello scientifico

Da lunedì primo a sabato 6 settembre la Fondazione Ferrero di Alba ha ospitato il corso "Radiological vs Surgical vs Pathological Anatomy: The First Ehns Academy Course". Organizzato dalla European Head and Neck Society (Ehns), evento finalizzato a fornire una panoramica completa dal punto di vista anatomico, radiologico e chirurgico del distretto testa-collo, al fine di migliorare il percorso diagnostico e l'approccio terapeutico alle diverse patologie oncologiche secondo i più moderni protocolli. L'iniziativa biennale rappresenta un'esperienza didattica inedita nel panorama della formazione medica europea, dedicata allo studio comparativo, in modalità immersiva e tridimensionale, dell'anatomia radiologica, chirurgica e patologica del distretto testa-collo.

Si tratta di un percorso il cui obiettivo è quello di abituare la mente dei giovani specialisti a ricostruire artificialmente ciò che presto le tecnologie renderanno possibile: approcci terapeutici guidati dalla realtà aumentata e dall'integrazione delle immagini radiologiche direttamente nella visione chirurgica, per creare veri e propri corridoi virtuali che permetteranno interventi sempre meno invasivi.

Alla sessione di apertura dei lavori è intervenuto anche il sindaco di Alba Alberto Gatto: «È un onore accogliere nella nostra città i partecipanti al corso "Radiological vs Surgical vs Pathological Anatomy: the first Ehns Academy". Ringrazio il professor Giovanni Succo e gli altri responsabili scientifici dell'evento per aver scelto la nostra città. La formazione e l'aggiornamento in ambito sanitario sono fondamentali per po-



Un momento del saluto del sindaco di Alba, Alberto Gatto, all'importante convegno medico

ter gestire problematiche delicate ed invasive come quelle tumorali. Ringrazio anche la Fondazione Ferrero, in particolare la signora Maria Franca Ferrero, il dottor Bartolomeo Salomone ed il dottor Ettore Bologna per aver contribuito all'organizzazione di questa

iniziativa d'eccellenza e per l'impegno nella formazione medica di livello internazionale, rivolta a medici e chirurghi di nuova generazione, cooperando così non solo all'avanzamento della medicina, ma anche alla crescita del nostro territorio come polo d'eccellenza nella formazione, nella ricerca e nella cura di diverse patologie. Questo evento porta ad Alba oltre 80 esperti internazionali e professionisti provenienti da tutta Europa. A nome dell'Amministrazione comunale, auguro a tutti un buon lavoro e un bel soggiorno nella nostra città».

Saluzzo, accesso libero ampliato agli uffici demografici comunali

Orario di "accesso libero" ampliato degli uffici demografici della sede del Comune di Saluzzo di corso Roma 1/ter (ex Tribunale, piano terra). Al martedì è possibile presentarsi agli sportelli per comprovate urgenze dalle 9 alle 12.15 e dalle 14.30 alle 16.15. La modalità principale di accesso agli uffici rimane su prenotazione, per ridurre i tempi di attesa, utilizzando il link <https://comune.saluzzo.cn.it/servizi/prenotazioni/prenotazioni-sportello-di-saluzzo/>. Non ha subito variazione l'orario di "accesso libero" degli altri giorni della settimana: il lunedì dalle 12 alle 12.45; il mercoledì dalle 13.10 alle 13.45 e di giovedì e venerdì dalle 11.30 alle 12.15.

<https://comune.saluzzo.cn.it/novita/accesso-libero-ampliato-al-martedi-a-gli-uffici-demografici-del-comune-sede-di-corso-roma/>

Alba, trent'anni di attività per "La Carovana"

Sabato 6 settembre nella sala Consiglio "Teodoro Bubbio" del Palazzo comunale di Alba, l'Amministrazione comunale ha accolto e ringraziato i membri dell'Associazione di Volontariato "La Carovana" (in foto). Nata nel 1995 come gruppo spontaneo con l'obiettivo di sensibilizzare il territorio sul tema della disabilità e creare un ponte tra le persone con difficoltà e le loro famiglie, quest'anno "La Carovana" compie 30 anni di attività. Un bel compleanno festeggiato con una serie di iniziative a partire da gennaio. Per l'anniversario, il sindaco Alberto Gatto, affiancato dagli assessori al Volontariato Donatella Croce e allo Sport Davide Tibaldi, ha consegnato una targa con su scritto: "L'Amministrazione comunale di Alba all'Associazione di Volontariato "La Carovana" con riconoscenza per i 30 anni (1995 - 2025) di dedizione ed impegno al fianco delle persone fragili e delle loro famiglie, sul territorio di Alba, Langhe e Roero".

«Ci fa molto piacere accogliervi qui – ha detto il sindaco Alberto Gatto prima della consegna del riconoscimento –. Questo è l'anno di un importante compleanno per la vostra associazione e vi abbiamo invitati per ringraziarvi per l'importante lavoro svolto da La Carovana negli anni, grazie all'intuizione straordinaria che Renata e Gian Brovia hanno avuto 30 anni fa. Questo traguardo è stato raggiunto grazie ai tanti volontari che si mettono a disposizione di coloro che hanno bisogno di assistenza, cure e momenti di aggregazione, per rendere la vita di queste persone fragili un po' più semplice, allegra



e spensierata. Noi siamo a vostra disposizione per qualsiasi supporto. Buon cammino e buon futuro».

La Carovana «fa parte della storia di Alba – ha detto l'assessore al Volontariato Donatella Croce –. Fare festa fa parte delle vostre attività e questo fa bene perché rende il quotidiano più leggero e vivibile. Grazie per il vostro lavoro. Vi auguro di continuare così».

Ha concluso Filippo Cervella, presidente dell'Associazione La Carovana: «L'importante di questa Associazione è il convoglio che si muove. Siamo un gruppo di amici. Poi, all'interno ci sono le difficoltà ordinarie, ma con la voglia di fare festa tutto si appiana. Grazie per questo momento istituzionale. Ringraziamo la Città di Alba perché in questi trent'anni tutte le amministrazioni ci hanno riservato attenzione, al di là del colore politico».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/una-targa-allassociazione-la-carovana-per-i-30-anni-di-attivita>

CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE

Museo del Tartufo di Alba, avviso per il terzo settore

Publicato l'avviso di manifestazione di interesse relativo alla "Individuazione di Ente del terzo settore per avvio di un percorso di co-progettazione per la definizione delle attività gestionali e funzionali del Museo del tartufo". Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione i soggetti del Terzo settore di cui all'art.4 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore) aventi finalità culturali e/o socio educative, in ogni caso riconducibili agli obiettivi generali dell'avviso, purché in possesso dei requisiti scientificamente previsti dalla legge e in particolare di quelli di cui all'art. 94 del D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii e che si avvalgano di personale specializzato. Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda al Comune di Alba, entro le ore 12.00 del giorno 16.09.2025 alla pec: comune.alba@cert.legalmail.it. Qualora l'Ente del terzo settore, interessato a presentare la proposta di co-progettazione, volesse effettuare un sopralluogo al Museo del Tartufo (Mudet) al fine di acquisire ogni informazione utile alla predisposizione del progetto può chiedere un appuntamento all'indirizzo mail entro 5 giorni prima del termine della scadenza del presente avviso: l.clerico@comune.alba.cn.it



<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/avviso-di-manifestazione-di-interesse-per-l-individuazione-di-un-ente-del-terzo-settore-per-avviare-un-percorso-di-co-progettazione-per-la-definizione-delle-attivita-gestionali-e-funzionali-del-museo-del-tartufo-mudet?type=3>

IN NOTTURNA, NELL'EX FILANDA FAVOLE

Boves, visita guidata al Museo Adriana Filippi

Grande occasione per visitare in notturna il Museo Filippi sito nell'ex Filanda Favole (via Moschetti 15) a Boves, dedicato alla maestra e war artist Adriana Filippi. L'allestimento racconta attraverso più di 150 opere la vita dei partigiani della Valle Colla negli anni tra il 1943 e il 1945. L'apertura straordinaria avverrà venerdì 19 e sabato 20 settembre ore 20,45 e 22. Queste le tariffe: 3 euro biglietto intero (1 euro dagli 8 ai 14 anni). Gratuito per residenti e bambini fino a 7 anni. Per prenotazione visite: Conitours 0171.696206 - info@cuneoalps.it



<https://www.comune.boves.cn.it/DettaglioNews?IDNews=358353>

A CUNEO SI RIPRISTINA UN PARCHEGGIO

Lavori tra via Bongioanni e piazza della Costituzione

È partito a inizio settimana il cantiere volto al ripristino di una porzione del parcheggio tra piazza della Costituzione e



via Bongioanni. I lavori si sono resi necessari in seguito ad un importante cedimento, causato dall'assessamento del terreno in prossimità degli interrati del condominio di fronte. Le lavorazioni prevedono lo smontaggio della pavimentazione esistente, uno scavo di circa un metro, la realizzazione di una soletta in cemento armato, il riporto di nuovo terreno, la sua compattazione e la posa della pavimentazione superficiale. La durata prevista del cantiere è di 90 giorni, i lavori (dell'importo di 67 mila euro oltre all'Iva e agli oneri previsti dall'appalto) saranno eseguiti dalla ditta Massucco Costruzioni di Cuneo.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/09/03/si-ripristina-il-parcheggio-tra-via-bongioanni-e-piazza-della-costituzione.html>

Occasione di valorizzazione del territorio e di collaborazione istituzionale, sotto il segno dello sport

Successo della Vuelta nella Granda

Delegazione della Provincia alla tappa Limone-Piemonte, con Fabio Aru

La Provincia di Cuneo ha partecipato con una propria delegazione alla prestigiosa tappa della Vuelta a España 2025, che ha condotto i corridori sulle strade della Granda da Alba a Limone Piemonte e ha rappresentato un appuntamento di grande richiamo sportivo e turistico, in grado di accendere i riflettori internazionali sul territorio cuneese. L'ente è sta-



Le autorità al taglio del nastro della tappa della Vuelta a España

to rappresentato dal vicepresidente Massimo Antoniotti e dai consiglieri provinciali Alberto Gatto e Davide Sannazzaro, che hanno preso parte non solo all'avvio della tappa ma anche alle numerose iniziative collaterali, che avevano come testimonial d'eccezione Fabio Aru, ex ciclista professionista e l'ultimo italiano ad aggiudicarsi la corsa a tappe nel 2015. La presenza dell'amministrazione provinciale ha voluto testimoniare l'attenzione verso il mondo dello sport, in particolare il ciclismo, che da sempre costituisce un patrimonio identitario e una risorsa stra-

tegica per la promozione turistica delle vallate e delle colline cuneesi. «La nostra è una terra – afferma il riguardo il presidente della Provincia Luca Robaldo – con una profonda vocazione ciclistica: dalle strade delle Langhe e del Roero ai grandi valichi alpini, il ciclismo ha sempre rappresentato una vetrina straordinaria per il territorio e un volano di sviluppo turistico ed economico.

Eventi di livello internazionale come la Vuelta confermano il rilievo assunto dalla provincia di Cuneo nel panorama sportivo e ci spingono a investire sempre più in infrastrutture e progetti che favoriscano la mobilità sostenibile e il turismo slow». La giornata di festa sportiva si è così trasformata anche in un'occasione di valorizzazione del territorio e di collaborazione istituzionale, rafforzando il ruolo della "Granda" come provincia delle due ruote.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65159>

Tutto pronto a Cuneo per la manifestazione, da venerdì 12 a domenica 14 settembre

Mostra regionale ortofrutticola

Come da quasi centenaria tradizione (nel 2025 si taglia il lusinghiero traguardo della 96ª edizione), il Comune di Cuneo ripropone, dal venerdì 12 a domenica 14 settembre, la Mostra regionale ortofrutticola "Città Di Cuneo", la "vetrina" delle produzioni ortofrutticole del territorio cuneese. L'evento rappresenta un importante momento di confronto e di bilancio sull'annata agricola, oltre ad un'occasione di incontro diretto tra i produttori agricoli ed il consumatore finale. L'Amministrazione comunale ha fortemente voluto portare avanti l'organizzazione della Mostra anche quest'anno, nell'ottica di dare un'occasione di visibilità al comparto agricolo, che da anni deve fare i conti con difficoltà e ostacoli di vario genere, ma che è e rimane un segmento fondamentale dell'economia del territorio. Sempre nel rispetto della tradizione, la Mostra regionale ortofrutticola "Città Di Cuneo" troverà ospitalità all'interno della Sagra di San Sereno di località San Rocco Castagnaretta, territorio di produzione della famosa "Carota di San Rocco Castagnaretta", non a caso divenuta da qualche anno uno dei "simboli" della manifestazione. Clou dell'evento sarà come sempre la rassegna espositiva allestita lungo Viale San Sereno: grazie all'immane e prezioso contributo delle Associazioni di categoria legate al comparto agricolo (Coldiretti Cuneo, Cia Agricoltori Italiani Cuneo e Confagricoltura Cuneo), i visitatori potranno godersi degli autentici trionfi di frutta e ortaggi d'eccellenza, combinati tra loro con estro e fantasia fino a creare delle piccole opere d'arte. Dopo il successo riscontrato nella passata edizione, tornerà a San Rocco il simpatico "Nonno Remo" (al secolo Remo Baudino Bessone) con la sua esposizione itinerante dedicata al pomodoro nel-

le decine di sue varianti. Novità assoluta dell'edizione 2025 sarà invece la partecipazione alla Mostra ortofrutticola Città di Cuneo dell'Adipa, Associazione botanica per la diffusione piante fra amatori, che si dedica alla ricerca, diffusione e conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, con un'attenzione particolare ai semi e alle coltivazioni di piante alimentari antiche e locali. Durante i giorni della Mostra ed in particolare nella giornata di domenica 14 settembre, lungo le vie di accesso all'area espositiva, saranno presenti i banchetti dei produttori agricoli, per la vendita diretta al pubblico di prodotti ortofrutticoli "a km 0". Tra gli eventi collaterali alla Mostra, si svolgerà nella giornata di sabato 13 settembre il primo "Mercatino di San Sereno", rassegna dedicata agli hobbisti. La cerimonia inaugurale della Manifestazione (prevista per le ore 20 di venerdì 12 settembre nell'area di viale San Sereno/piazzale Don Marro) sarà seguita come ormai consolidata tradizione da un evento aperto alle autorità e al pubblico presente, che prevede degustazioni gratuite di piatti tipici. Per l'edizione 2025 si è deciso di puntare su un piatto cosiddetto "povero" della tradizione contadina, ossia patate, toma e "aioli" (una salsa a base di aglio utilizzata da secoli nel bacino del Mediterraneo, il cui nome deriva dal Catalano allioi, dall'Occitano alhòli, dal Provenzale aiòli, cioè ai-oli, alh-òli, "aglio ed olio").

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/09/04/presentazione-della-96-mostra-regionale-ortofrutticola-comunicato-stampa.html>



Cuneo, prima registrazione di figli con doppia maternità

Due bambini hanno scritto una nuova pagina di storia a Cuneo: nei giorni scorsi, negli uffici dello stato civile del Comune, sono stati registrati i primi due atti di riconoscimento successivo alla nascita per figli di una coppia omogenitoriale, due mamme (in foto) che vivono in città. I due bimbi hanno rispettivamente 3 anni e pochi mesi.

Le due signore avevano già in passato chiesto di poter vedere riconosciuta la filiazione anche per la madre intenzionale. In base alle norme in vigore, tuttavia il Ministero degli Interni non autorizzava i Comuni a procedere. La sentenza n. 68 della Corte Costituzionale del 22 maggio 2025 ha dichiarato illegittimo il divieto per la madre non biologica di riconoscere il figlio fin dalla nascita, appellandosi all'interesse superiore del minore. Questo pronunciamento ha reso quindi possibile il procedere con l'atto formale di riconoscimento da parte della madre intenzionale dei figli della madre biologica concepiti con tecniche di pma, procreazione medicalmente assistita, all'estero. Sottolineano il sindaco Patrizia Manassero e l'assessore per le pari opportunità, Cristina Clerico: «Questi due bambini, come ogni altro, hanno finalmente potuto vedere riconosciuta la propria famiglia per quella che



è. A loro, ed a tutti i piccoli nelle stesse condizioni, va il nostro pensiero più affettuoso: crescere con pari diritti significa crescere con maggiore serenità, dignità e amore. Il cambiamento era necessario per questi bambini, ed è a loro che oggi va il nostro abbraccio più forte. Cuneo, come sta avvenendo in tante altre città italiane in queste settimane, può finalmente porre rimedio a una discriminazione e a un'esclusione ingiusta a cui erano costretti alcuni piccoli, e riconoscere entrambe le madri sin dalla nascita del loro cucciolo. Non è un mero atto amministrativo: è espressione di uno Stato che finalmente riconosce e dà garanzia di pari diritti per questi bambini. Un passo avanti importantissimo».

Gioia è stata espressa anche dalle mamme, dopo la firma negli uffici dello stato civile: «Finalmente dopo 3 anni siamo riuscite ad avere tutte e due gli stessi diritti come giusto che sia, siamo molto felici. Speriamo di essere anche d'aiuto per qualcuno. Il ringraziamento più grande va a chi ci ha accompagnato in questo percorso».

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/08/27/prima-registrazione-a-cuneo-di-figli-con-doppia-maternita.html>

A SAVIGLIANO, DAL 15 SETTEMBRE

Ponte di via Moreno, al via la sostituzione

Partiranno lunedì 15 settembre i lavori di sostituzione del ponte in via Ottavio Moreno, necessari per le operazioni di innalzamento delle sponde del Mellea.



Dalle 7 del mattino del 15 settembre fino a fine lavori, in via Moreno (nel tratto compreso tra il civico 42 e l'intersezione con strada Canavere) sarà in vigore la chiusura al transito dei veicoli ed il divieto di sosta con rimozione forzata. Verrà installata un'apposita segnaletica che indicherà la chiusura e le deviazioni alternative. Il passaggio pedonale e ciclabile sarà regolarmente garantito dalla passerella provvisoria installata lateralmente al ponte.

<https://comune.savigliano.cn.it/novita/ponte-di-via-moreno-da-lunedì-15-settembre-al-via-la-sostituzione/>

IN PIAZZA IV NOVEMBRE A RACCONIGI

Sabato 13 settembre Sport in Piazza

Sabato 13 settembre, dalle ore 14 alle 18.30, piazza IV Novembre di Racconigi, nei giardini adiacenti alla scuola elementare, ospiterà la manifestazione "Sport in Piazza", un evento che coinvolge le associazioni sportive



locali, in un pomeriggio dedicato al benessere e alla scoperta dello sport. Per la prima volta, l'appuntamento si terrà di sabato, in concomitanza con le numerose iniziative previste in città in occasione del Settembre Racconigese. L'iniziativa, organizzata dal Comune, in collaborazione con le associazioni sportive, offrirà a tutti i partecipanti l'opportunità di provare numerosi sport, dalle discipline tradizionali a quelle più innovative, con il supporto degli istruttori locali.

«Sono contento di invitare anche quest'anno i racconigesi all'evento "Sport in Piazza", una vetrina dell'offerta sportiva locale. Questa iniziativa nasce con l'obiettivo di avvicinare le famiglie al mondo dello sport, offrendo a bambini, ragazzi e genitori l'opportunità di conoscere da vicino le tante discipline praticabili nella nostra città – commenta il consigliere con delega allo sport Andrea Pettiti -. Come Amministrazione crediamo fortemente nel valore dello sport, uno strumento fondamentale per la crescita personale, il benessere e la coesione sociale». Il pomeriggio prevede anche il concorso "Prova anche tu... gioca con noi!": i presenti potranno cimentarsi in diverse prove sportive, con la possibilità di vincere fantastici premi, tra cui gadget, buoni per attività sportive e anche una bicicletta».

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1218/Sport-in-Piazza-2c-sabato-13-settembre-dalle-ore-14-presso-piazza-IV-Novembre->

SABATO 13 CAMMINATA NON COMPETITIVA

Run 32 al via a Fossano

Sabato 13 settembre si terrà una camminata non competitiva per le strade della città ed all'interno del Caserma "Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa", il cui ricavato sarà interamente devoluto al Centro Ippoterapico di Fossano, alla Fondazione Veronesi e all'ente Onaomce.

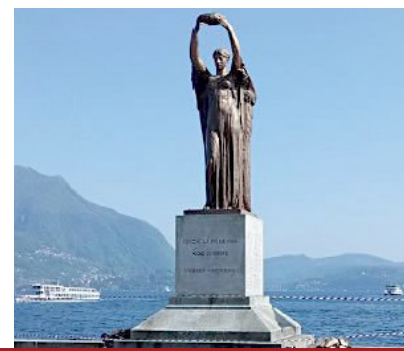
https://www.comune.fossano.cn.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=14393





Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Exporice 2025, riso e gorgonzola: degustazioni a Novara



La città di Novara si prepara ad ospitare Exporice, organizzata da Atl Terre dell'Alto Piemonte e Camera di Commercio, e che propone fra le vie del centro cittadino un programma arricchito rispetto alle edizioni precedenti. L'evento, che si rinnova nella forma e nel nome, diventa "Exporice 2025: riso & gorgonzola" e integra le celebrazioni legate al riconoscimento di Novara come "Città del Formaggio". Onaf, Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi, ha conferito tale titolo al Comune piemontese, riconoscendone il ruolo culturale ed economico nella produzione casearia. Le aziende locali, infatti, esportano prodotti tipici in tutto il mondo, contribuendo alla diffusione di un patrimonio gastronomico radicato nel territorio. Sabato 27 settembre, il Salone Borsa ospita tre appuntamenti: dalle 10.30 alle 12 si tiene uno showcooking con i cuochi dell'Allegra Brigata; alle 16 si svolge una degustazione guidata da Onaf; infine, dalle 17.30 alle 19, Giorgio Pintzas Monzani, chef privato e scrittore gastronomico, propone una dimostrazione culinaria. Domenica 28 settembre, sempre al Salone Borsa, si svolgono altri due showcooking: il primo, dalle 10.30 alle 12, è curato da Corrado Lombardo del ristorante Casa Celesia di Oleggio; il secondo, dalle 16 alle 17.30, è condotto da Gianpiero Cravero dell'Osteria contemporanea Cravero di Caltignaga.

www.comune.novara.it



A Novara riapre il campo Gorla

Il campo di atletica "Gorla", in viale Kennedy a Novara, ha riaperto i battenti, dopo che il Comune ha firmato una convenzione con Cus Piemonte Orientale e Fidal provinciale, che si occuperanno della gestione della struttura. Alla firma della convenzione hanno partecipato anche la segretaria generale e la dirigente del settore comunale Sport, insieme ai rappresentanti delle due realtà sportive. Grazie all'accordo, che avrà validità per sedici mesi, sarà possibile monitorare con precisione i costi di gestione, così da definire un modello sostenibile nel lungo periodo. Mentre il CusPo curerà gli aspetti amministrativi, la Fidal provinciale seguirà la parte tecnica. Il Comune, che approverà a breve la delibera in Giunta, coprirà le spese iniziali, comprese le utenze e gli interventi di sistemazione. Dopo i lavori di riqualificazione, finanziati con 1,2 milioni di euro dal PNRR, la pista e la piastra polivalente sono pronte per l'uso. La struttura, che ha già ricevuto l'idoneità per gli allenamenti, attende ora l'omologazione per ospitare competizioni nazionali. Relazioni periodiche aiuteranno a calibrare il futuro bando di gestione.

<https://www.comune.novara.it>

Al via il festival Sacre Selve al Sacro Monte di Ghiffa



Da venerdì 12 a domenica 14 settembre torna SacreSelve Festival, terza edizione della manifestazione che intreccia cultura, natura e spiritualità al Sacro Monte della Santissima Trinità di Ghiffa, sul Lago Maggiore. Promosso dal Comune di Ghiffa con il contributo dell'Ente di Gestione Sacri Monti, propone incontri, laboratori, escursioni e attività all'aperto. Tra gli ospiti: la podcaster Chiara Alessi, il fisico Angelo Vulpiani e la giornalista Paola Caridi. Venerdì 12, Alessi apre il festival con una riflessione sul cammino come esperienza fisica e simbolica. Sabato 13, Vulpiani tiene una lectio sulla previsione scientifica; domenica 14, Caridi presenta il suo libro sul Mediterraneo raccontato attraverso gli alberi. Giulia Napoleone inaugura due mostre: pastelli nella Cappella dell'Incoronata e incisioni presso "Il Brunitoio", visitabili fino al 12 ottobre, dal giovedì alla domenica o su appuntamento. Il programma include yoga all'alba, trekking nella Riserva Naturale e, sabato 13, una fiera agroalimentare sotto i portici della Via Crucis con miele, pane, salumi e biscotti locali. Chi partecipa può sostenere il Sacro Monte con donazioni Art Bonus, ottenendo un credito d'imposta del 65%. Il festival è a ingresso gratuito.

www.sacreselvefestival.it



Attivi a Verbania i Cantieri di lavoro Over58

Il Comune di Verbania, in collaborazione con il Centro per l'impiego, ha avviato tre bandi che permettono a dodici cittadini senza occupazione di rientrare nel mondo del lavoro. L'iniziativa, attiva dal 1° settembre, si inserisce nel progetto Cantieri Over58 promosso dalla Regione Piemonte, con l'intento di favorire il raggiungimento dei requisiti pensionistici attraverso impieghi temporanei. Due bandi, gestiti direttamente dall'amministrazione comunale, prevedono l'assunzione part-time di otto persone. Quattro saranno impiegate in ambito amministrativo, mentre le altre opereranno nella squadra manutenzioni. Entrambi i progetti dureranno dodici mesi, per un totale di 260 giornate lavorative, con un impegno settimanale di venticinque ore. L'indennità giornaliera, pari a 29,42 euro per cinque ore di lavoro, sarà interamente versata dall'Inps; eventuali differenze saranno coperte dal Comune. Le domande, da presentare entro le ore 12 del 15 settembre, possono essere compilate online oppure consegnate presso l'Urp o il Centro per l'impiego. Una terza proposta, in fase di pubblicazione, sarà gestita dal Centro per l'impiego. L'iniziativa offrirà quattro posizioni in ambito manutentivo, con le stesse condizioni contrattuali degli altri due bandi. Il bando si rivolge a persone con almeno 45 anni, dando priorità a chi ha un basso livello di istruzione, oppure a disoccupati di qualsiasi età seguiti dai servizi socio-assistenziali e in situazioni familiari complesse.

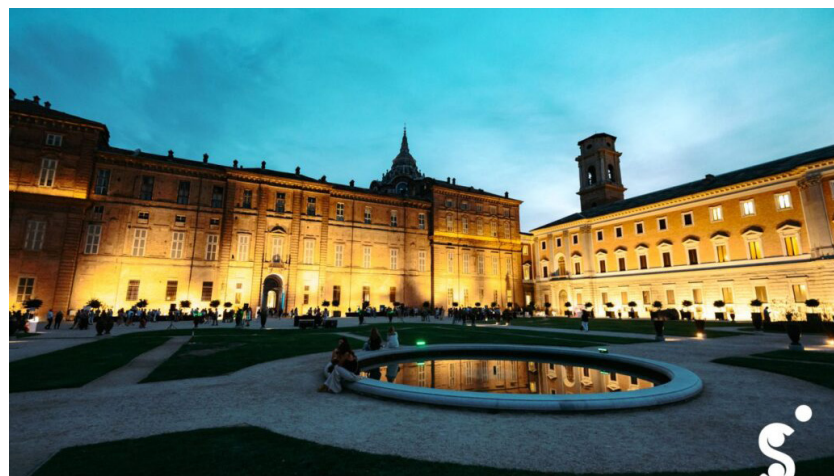
www.comune.verbania.it

La Mole Antonelliana



TORINO

La Vendemmia Reale ai Musei Reali di Torino



La *Vendemmia Reale* arriva alla quarta edizione. Sabato 13 settembre, nella splendida cornice dei Giardini dei Musei Reali di Torino, prende vita la festa che celebra la fine della raccolta. Musica, degustazioni, attività con i sommelier Fisar e molto animeranno l'evento promosso da Club Silencio e Torino Wine Week e condurranno i visitatori nella più grande cantina a cielo aperto del Piemonte. Una serata tra musica e degustazioni alla scoperta dei frutti dell'antica arte della vendemmia, con la presenza di oltre 20 cantine e produttori da tutta Italia. Dalle ore 19 a mezzanotte (ultimo ingresso alle ore 23) sarà possibile brindare nei Giardini dei Musei Reali con la selezione musicale di Blue Groove e scoprire le etichette delle cantine tra assaggi, blind tasting e masterclass per esplorare le tecniche di produzione, dell'affinamento e le peculiarità che rendono ogni vino unico nel suo genere. Durante la serata sarà inoltre possibile visitare i Musei Reali spaziando tra mostre temporanee, aperture straordinarie e l'esclusiva visita guidata alle Cucine Reali. Tra le attività più curiose, il "live painting", dove il vino diventa colore su tela e, per i più piccoli, saranno disponibili tante attività dedicate.

<https://to.clubsilencio.it/vendemmia-reale>

Fila a nanna nelle Residenze Reali



L'offerta culturale di Abbonamento Musei si arricchisce con nuovi contenuti pensati per avvicinare i più piccoli al patrimonio museale del territorio. Da settembre, con due uscite alla settimana, sono disponibili 14 nuovi episodi del podcast *Fila a nanna* interamente dedicati alle Residenze Reali Sabaude. Un viaggio tra storia, arte e bellezza, pensato per accompagnare il momento della buonanotte dei più piccoli. In collaborazione con Fondazione Trg e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, i nuovi episodi sono stati ideati a partire dalle storie, dalle architetture e dai protagonisti delle singole Residenze Reali. Una narrazione originale e coinvolgente che unisce fantasia, divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale, portando le Residenze Reali direttamente nelle case delle famiglie. Tra le Residenze protagoniste la Reggia di Venaria, Palazzo Reale, Palazzo Madama, Palazzo Carignano, il Castello di Agliè, il Castello della Mandria, il Castello di Moncalieri, il Castello di Rivoli, la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Grazie alla serie *Fila a nanna* - che, dal 2023 ha superato i 70.000 download con i primi 20 episodi dedicati ai musei piemontesi - storie e personaggi si trasformeranno in racconti avvincenti per i più piccoli.

<https://casateatroragazzi.it/pod-stories>

Il Torinodanza Festival si rinnova



Fino a domenica 5 ottobre è di scena l'edizione 2025 di *Torinodanza Festival*, che si presenta quest'anno in una veste rinnovata: più intenso e concentrato. Il programma promette una visione ambiziosa, sottolineando l'importanza di un approccio dinamico e inclusivo alla danza contemporanea. Questa nuova formula vuole favorire la partecipazione di operatori e spettatori italiani e stranieri, confermando Torino come luogo di riferimento della creatività contemporanea. Gli spettacoli attraversano la città, dal Teatro Carignano al grattacielo Intesa Sanpaolo, dalla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani fino alle Fonderie Limone di Moncalieri, che si confermano il cuore pulsante del Festival. La dimensione internazionale della manifestazione, la volontà di esplorare una varietà di generi e forme, l'impegno nel sostenere e promuovere la danza italiana confermano la storica vocazione del Festival. Le collaborazioni coinvolgono istituzioni culturali, tra cui Fondazione per la Cultura Torino, Mito SettembreMusica, Fondazione Piemonte dal Vivo con la Lavanderia a Vapore di Collegno - Centro di residenza per la danza, Associazione Mosaico Danza e Festival Interplay, Fondazione Teatro Piemonte Europa e Festival delle Colline Torinesi, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani.

www.torinodanzafestival.it

TO Play, il Festival del Gioco al Parco Dora



Sabato 13 e domenica 14 settembre, al Parco Dora di Torino, sono in programma due giornate interamente dedicate al mondo del gioco da tavolo e del gioco di ruolo con *To Play, il Festival del Gioco*. Giunto alla sua ottava edizione, *To Play* è l'evento di riferimento per gli amanti del gioco di ruolo e gioco da tavolo, con oltre 300 tavoli da gioco, 55 associazioni ludiche coinvolte e l'impegno di più di 400 volontari. Un'occasione per divertirsi, mettersi alla prova e vivere nuove avventure in un festival completamente gratuito. *To Play* vuole rafforzare la comunità ludica, mettendo in rete le associazioni del territorio e offrendo a tutti l'opportunità di scoprire il gioco perfetto. Ampio spazio viene dedicato anche ai giochi di ruolo, in cui i giocatori interpretano fisicamente il proprio personaggio, rendendo l'esperienza ancora più coinvolgente e immersiva e ai cosplay, con travestimenti, passione e creatività. Ideato e organizzato da Il FortunaDado, l'evento è cresciuto anno dopo anno e quest'anno ha trovato casa al Parco Dora, una nuova accogliente location.

www.toplaytorino.it

Corsi gratuiti per disoccupati al Motovelodromo



Dopo il successo della prima edizione, Enaip Piemonte, sede di Settimo Torinese, organizza al Motovelodromo Torino "Fausto Coppi" un corso gratuito per operatore meccanico di biciclette rivolto a disoccupati e il nuovo corso di accompagnatore cicloturistico. L'iniziativa rientra nel Programma Gol (Garanzia per l'occupabilità dei lavoratori), parte integrante del Pnrr ed è sostenuta dalla Regione Piemonte, con l'obiettivo di offrire percorsi di formazione innovativi, flessibili e adatti a un mercato del lavoro in continua evoluzione. Nel corso operatore per meccanico di biciclette, in 500 ore (tra cui 200 di stage) si impara ad effettuare la messa in strada di biciclette muscolari o a pedalata assistita, la diagnostica dei guasti o malfunzionamenti e la loro riparazione. Nel corso di accompagnatore cicloturistico, della durata di 286 ore, si impara a condurre i turisti in percorsi su diverse tipologie di terreno, utilizzando i mezzi ciclabili adeguati e le protezioni idonee alla tipologia di escursione e ad offrire l'assistenza tecnica ciclistica e di primo soccorso. I corsi gratuiti sono in programma indicativamente a partire da metà settembre e destinati ai disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego.

www.enaip.piemonte.it

Artigianato Pinerolo alla 49ª edizione



Fino a domenica 14 settembre, le strade, le piazze e i cortili storici di Pinerolo si trasformano in un grande laboratorio a cielo aperto con la 49ª edizione di *Artigianato Pinerolo*, sul tema "Con/tatto". Un titolo che racchiude due anime: il sapere delle mani che modellano la materia e il sapere delle parole che raccontano, curano e creano relazioni e un filo conduttore che attraverserà tutta la manifestazione, prendendo forma nei laboratori, nelle esposizioni, negli incontri e nei gesti di chi crea. Quest'anno la Rassegna diventa anche il cuore di un mese dedicato alla creatività in tutte le sue forme. Al centro di questo ricco calendario c'è la *Biennale Scultura Diffusa*, giunta alla quarta edizione, che inaugura venerdì 12 settembre alle ore 18 presso la Cavallerizza Caprilli con il progetto *Metamorfosi* di Hilario Isola in cui le opere dell'artista dialogano con i luoghi storici e pubblici di Pinerolo, trasformando la città in un museo all'aperto. *Artigianato Pinerolo* è organizzato dal Comune di Pinerolo con il contributo di Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Cna Torino. Partner: Generali Agenzia di Pinerolo San Lazzaro, Alpimotor, Distretto Urbano del Commercio, TurismoTorino e Provincia, Nodo Aps.

<http://artigianatopinerolo.it>

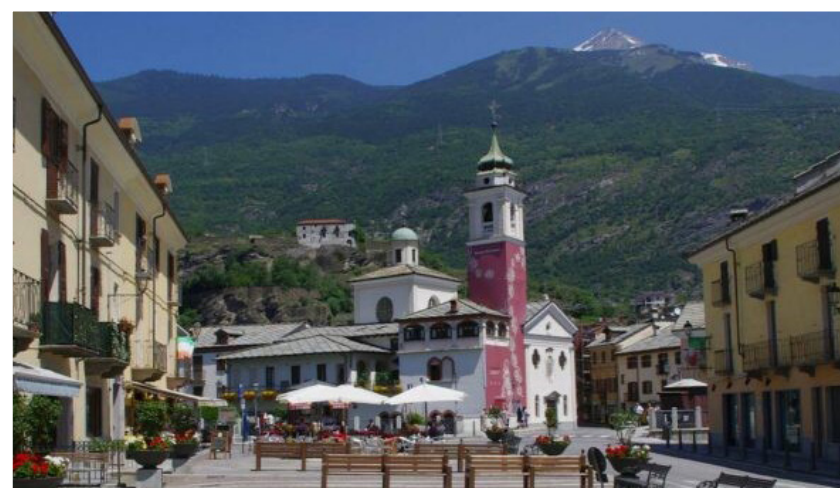
La Nova Eroica ad Ivrea



Domenica 14 settembre Ivrea accoglie per la prima volta Nova Eroica, il format ciclistico che unisce la tradizione delle strade bianche alla scoperta dei territori più autentici. A fare da palcoscenico per l'evento sportivo, che gode del patrocinio della Regione Piemonte, sarà l'Anfiteatro Morenico di Ivrea, un vero capolavoro della natura modellato dai ghiacciai: colline, vigneti, laghi e boschi diventeranno parte di un racconto collettivo. Tre tracciati permetteranno a ogni ciclista di vivere il Canavese in tutta la sua varietà. Come tutte le altre tappe del circuito, Nova Eroica Ivrea sarà caratterizzata da quello che è molto più di un motto: è la filosofia che guida ogni Nova Eroica: Race. Ride. Relax. Race, nei tratti cronometrati in cui dare tutto, Ride, nei chilometri da percorrere in compagnia, ammirando i paesaggi, attraversando borghi, colline e castelli e Relax, nell'atmosfera di festa che accoglie ogni partecipante all'arrivo. Domenica, dalle ore 7.30, la città si animerà con la partenza dei tre percorsi. Dalle 10, Piazza Castello diventerà nuovamente il fulcro della manifestazione, accogliendo arrivi, stand espositivi, momenti di intrattenimento e occasioni di condivisione. Iscrizioni, regolamento e dettagli sul sito ufficiale.

eroica.cc/it/nova-eroica-ivrea-1

A Giaglione i concerti di fine estate



Il Comune di Giaglione, nell'Unione Montana Alta Valle di Susa, si prepara a salutare l'estate con una serie di eventi che uniscono musica, tradizione e buona cucina. Le serate organizzate dalle associazioni di Giaglione con il patrocinio del Comune, si svolgeranno nel piazzale di Regione Breida, offrendo una combinazione perfetta di gastronomia e concerti. La musica sarà protagonista venerdì 12 settembre con gli Oronero, pronti a far scatenare il pubblico con le loro cover di Ligabue, mentre sabato 13 settembre sarà la volta della "Serata Paella". A chiudere il programma, domenica 14 settembre, si terrà un raduno di auto e moto d'epoca, organizzato in collaborazione con l'associazione "Motor Vej d'la Valsusa"; a seguire, cena cantata con Giorgia Foti ed Elisa Pisotti. Per gli amanti del buon cibo, tutte le serate saranno accompagnate da un servizio di ristorazione con grigliata mista e un bar sempre attivo. Un dettaglio importante per i partecipanti è la certezza che tutti gli eventi sono confermati anche in caso di maltempo, garantendo così il divertimento a prescindere dalle condizioni atmosferiche.

www.umavs.it

“Biblioteca Segreta” alla Sacra di San Michele



Per la prima volta, la Biblioteca della Sacra di San Michele si svela in un percorso esclusivo interamente dedicato ai suoi tesori. Venerdì 19 settembre, alle ore 15, la biblioteca apre le sue porte ad un percorso straordinario nel cuore nascosto dell'abbazia tra registri, manoscritti e parole scolpite nella memoria. Accompagnati da una guida esperta, si potrà entrare in un luogo dove il tempo sembra fermarsi e sfogliare i registri dei visitatori dall'800 a oggi, scoprendo nomi, firme e calligrafie che raccontano secoli di storia. Sarà possibile ammirare manoscritti rari e ascoltare la lettura di passaggi che ancora emozionano. Un'esperienza di due ore che unisce cultura e meraviglia per portare con sé il ricordo di aver toccato la storia con mano. Al termine dell'evento, sarà possibile visitare la Sacra di San Michele in autonomia. È obbligatorio l'acquisto online del biglietto al seguente link: <https://www.ticketlandia.com/m/event/biblioteca-segreta>. Fino ad ottobre la Sacra è visitabile dal lunedì al sabato, dalle ore 9.30 alle 17.30 e la domenica dalle ore 10.45 alle 17.30. Inoltre, tutti i venerdì, dalle ore 18 alle 20.30, la “Merenda Sinoira” rivive al Convivium Bar&Shop, proprio ai piedi della Sacra di San Michele. Un'occasione per riscoprire un'antica tradizione piemontese, che si colloca tra la merenda e la cena, nata nelle campagne come momento conviviale che concludeva la giornata di lavoro nei campi.

<https://sacradisanmichele.com>

A Giaveno il Raduno delle Fiat 500 storiche



Domenica 14 settembre a Giaveno si terrà la 13ª edizione del tradizionale Raduno di Fiat 500 storiche (prodotte dal 1957 al 1977) organizzato dal Coordinamento della Valle di Susa del Fiat 500 Club Italia, il più grande sodalizio al mondo dedicato alla storica 500. Gli equipaggi si ritroveranno a partire dalle 8,30 in piazza Maritano per l'iscrizione, riceveranno in omaggio la welcome bag, sarà loro offerto il caffè di benvenuto al Mistral Café e verrà loro scattata la foto a ricordo della giornata. Alle 10.45 è prevista la partenza per il tour, che toccherà Giaveno, Avigliana e Trana. La sosta per l'aperitivo è prevista nel parco dell'Istituto Giacinto Pacchiotti di Giaveno, mentre il pranzo sarà alle 13 nella sede del gruppo Giaveno-Valgioie dell'Associazione Nazionale Alpini. Il raduno si concluderà alle 16,30 in piazza Maritano, con le premiazioni alla presenza delle autorità. Parte dei proventi saranno devoluti a favore dell'Unicef per il programma di vaccinazioni nei Paesi a basso reddito e per i bambini dell'Ucraina. Il Fiat 500 Club Italia, fondato a Garlenda nel 1984 conta oltre 21.000 soci e organizza ogni anno centinaia di raduni con gli appassionati. Il raduno di Giaveno è patrocinato dalla Regione Piemonte.

www.500clubitalia.it/etn/13-raduno-fiat-500-citta-di-giaveno-4-memorial-domenico-politano.

La Camminata del Re con i sapori della valle Soana



Un itinerario gastronomico articolato in 8 tappe per un solo cammino: quello del gusto. Domenica 14 settembre, a Campiglia Soana (Comune di Valprato Soana) torna l'appuntamento con *La Camminata del Re*: un percorso enogastronomico immerso nei paesaggi mozzafiato della Valle Soana, nel cuore del versante piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Le otto tappe previste permetteranno ai partecipanti di scoprire sapori tipici ed autentici, vini del territorio proposti dai produttori canavesani e panorami che faranno rallentare il passo per godere ogni dettaglio. Un'esperienza da vivere con calma, in compagnia e con un calice in mano, per scoprire una delle vallate più selvagge del Parco e i luoghi amati anche dallo scrittore Mario Rigoni Stern. La camminata prenderà il via da Campiglia Soana con arrivo a Barmaion (4,2 km per un dislivello di 300 metri) e partenze scaglionate ogni 30 minuti, dalle ore 10.30. In caso di maltempo, la manifestazione verrà rimandata alla domenica successiva. I posti sono limitati e la prenotazione è obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni: Valeria – La Bohchèra d'la Nonna Piera (tel. 339 4422058); Manuela – Lileto Home Restaurant (tel. 393 9430896).

www.facebook.com/associazionecanaveis

Allegramente a Luserna San Giovanni



Da venerdì 12 a domenica 14 settembre, a Luserna San Giovanni l'Associazione di promozione sociale Sèn Gian, organizza *Allegramente*, ultimo appuntamento di festa estivo. Aperitivi, arte, musica, libri, cena in piazza, ma anche giocoleria, bancarelle, una corsa goliardica e un'originale caccia al tesoro animeranno il fine settimana. Venerdì sera ad aprire la tre giorni di eventi, i Tableaux Vivants, curati da Eva Carazzolo, alle ore 21, in sala Albarain, che avranno come tema la follia. Sabato dalle 16,30, si terrà la *Sèn Gian Beer Run*, la prima corsa e camminata goliardica della Val Pellice. Al mattino, bancarelle di tutti i tipi con minerali, birre e altri prodotti che si aggiungeranno al tradizionale mercato del sabato. Tra le altre proposte, un laboratorio di giocoleria e una mostra collettiva di pittura e, dalle ore 20, la *Sèn Gian after Beer Run* con finger food e dj-set. Domenica, l'ultima giornata, si aprirà alle 14,30 con una particolare caccia al tesoro, *Escape Sèn Gian*, con percorso a tappe da raggiungere attraverso la soluzione di enigmi esposti da personaggi storici. A seguire concerto di musica barocca e “Cena sotto le stelle”: una degustazione di birre artigianali e locali, sarà accompagnata da piatti appositamente abbinati.

www.sengian.it

VI SEGNALIAMO...



Da venerdì 12 a domenica 14 settembre ampia area espositiva, convegni ed incontri con operatori e consumatori
A Vercelli tutto pronto per Risò
 Sarà l'innovativo palcoscenico del Festival Internazionale del Riso



La locandina ufficiale della manifestazione. Sotto, la presentazione del Festival Internazionale del Riso

«Risò sarà il primo Festival Internazionale del Riso e siamo onorati di ospitarlo come nazione leader della produzione in Europa - afferma il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida -. È un settore dalle grandi potenzialità e insieme alle altre nazioni produttrici europee e agli operatori specializzati avremo modo di discutere del futuro del comparto, delle sfide da affrontare e delle opportunità da cogliere. Sarà però anche occasione per mostrare ai cittadini il riso per quello che è: un alimento sano, nutriente e che ha tanto a che vedere con la nostra cultura che in tutto il mondo ci invidiano». Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio sottolinea che «il riso piemontese è un gioiello gastronomico ricercato in tutto il mondo dai grandi chef. Per questo Risò rappresenta un palcoscenico innovativo a 360° per la promozione del riso piemontese e del territorio di cui è espressione. Vercelli è a pieno titolo la capitale del riso, e come Regione siamo al lavoro per far conoscere sempre di più la qualità e l'eccellenza di questo prodotto che è buono, perché è il migliore del mondo, è sano perché è gestito nel rispetto dell'ambiente e della salute umana, ed è giusto perché nessuno viene sfruttato nella catena di produzione». Aggiunge l'assessore all'Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni: «Per far crescere la filiera piemontese in un panorama chiamato ad affrontare temi complessi come i nuovi mercati, i cambiamenti climatici e l'uso delle risorse idriche serve una forte politica di promozione accompagnata da innovazione, ricerca e coordinamento fra Regioni. Risò è quindi anche un momento di confronto e riflessione sulle sfide che il comparto deve affrontare, e sulle strategie più efficaci per sostenerlo. Il riso piemontese è un ambasciatore del gusto apprezzato a livello



internazionale e che non a caso raggiunge per il 60% i mercati esteri. È un tesoro del nostro patrimonio agroalimentare e della nostra cucina accanto ai vini, ai formaggi, all'ortofrutta, alle carni e a tutti i prodotti di qualità che ora potranno anche fregiarsi del marchio «Piemonte Is - Eccellenza Piemonte». **Risò trova pieno significato in un territorio la cui vocazione risicola** è da sempre radicata e riconosciuta a livello nazionale ed europeo: il Piemonte, storicamente la principale regione risicola d'Italia, dispone di una superficie coltivata a riso di 114.000 ettari, 71.000 dei quali localizzati nella provincia di Vercelli. Promosso da Provincia e Città di Vercelli ed Ente Nazionale Risi, Risò è organizzato in collaborazione con Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Ministero del Turismo, Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Università del Piemonte orientale, Cinecittà, Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e l'Ati Terre dell'Alto Piemonte con il contributo delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e Cassa

di Risparmio di Vercelli. A supportarlo sono l'Ecomuseo delle Terre d'Acqua con le sue cellule, i Borghi delle Vie d'Acqua, mentre a sostenerlo sono Mundi Riso in qualità di partner ufficiale, Atena luce gas e servizi, Associazione di irrigazione Ovest Sesia, Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese e Agricola Perazzo & Bresciani. **Il Villaggio del Riso.** Fulcro della manifestazione il Village, area espositiva di 13.000 mq ad ingresso gratuito allestita in Piazza Antico Ospedale per celebrare dalle 10 alle 21 il riso italiano come simbolo identitario e ambasciatore dell'eccellenza agroalimentare nel mondo, con padiglioni dedicati all'aspetto istituzionale, commerciale e gastronomico. **Piantina del Villaggio.** Nel Padiglione Produttori sarà possibile acquistare prodotti a base riso o derivati. Due le mostre dedicate al chicco d'oro: «Riflessi di Riso», un percorso espositivo immersivo e multisensoriale, accompagnerà i visitatori alla scoperta del mondo del riso nelle sue molteplici dimensioni, attraverso paesaggi riflessi nelle acque delle risaie e suggestioni visive,

sonore e tattili; l'Area International, invece, attraverso numeri, racconti e immagini, illustrerà come il riso italiano, grazie alla sua eccellenza, varietà e sostenibilità, abbia saputo conquistare i mercati internazionali, attraversando culture e continenti. L'Area Food, curata da Ascom Concommercio Vercelli con Comtur Vercellese Servizi Srl e il coordinamento operativo dell'Albergo Ristorante «La Bettola» (Maio Group), proporrà un viaggio enogastronomico nel segno del riso. In collaborazione con una serie di esercizi Fipe del territorio verranno offerti risotti tradizionali, sushi creativo, arancini, pizze, dolci e gelati a base di riso, valorizzando la versatilità del prodotto. All'interno della Borsa Merci il Ristorante Gourmet, gestito da Maio Group, con un menù firmato dall'executive chef Luca Seveso per offrire un'esclusiva esperienza raffinata. FederUnacoma, la federazione di Confindustria che rappresenta i costruttori di macchine, attrezzature e componentistica per l'agricoltura, esporrà una serie di macchinari agricoli per la risicoltura, come quelle per la manutenzione degli argini, livellatrici, aratri, seminatrici, robot per il diserbo meccanico, caricatori telescopici, con particolare attenzione alla sostenibilità. La Fondazione Marazzato presenterà invece alcuni trattori agricoli d'epoca e permetterà di sperimentare la realtà virtuale a bordo del Fiat 666N7 e di un Moto Guzzi Ercole in livrea Agipgas degli anni '50. Particolare attenzione sarà rivolta ai più piccoli, che nell'Area Fun potranno vivere un'esperienza educativa grazie alla pista di trattori giocattolo, realizzata in collaborazione con la Fondazione Marazzato, per avvicinarsi in modo ludico al mondo agricolo. Non mancheranno la divulgazione e l'informazione, a partire dall'allestimento, sul sagrato della basilica di Sant'Andrea, di sette piccole risaie, ciascuna delle quali ospiterà una varietà classica del riso italiano (Roma, Carnaroli, Arborio, Baldo, Sant'Andrea, Vialone Nano e Ribe), e due microaree dedicate alla vegetazione spontanea tipica delle Terre d'Acqua, con una scenografica spettacolare che unisce storia, agricoltura e arte. La Regione Piemonte racconterà le proprie eccellenze agroalimentari e il nuovo brand «Piemonte Is - Eccellenza Piemonte» venerdì 12 alle 12 con le bollicine dell'Alta Langa Docg, Vino dell'anno 2025, mentre le principali organizzazioni nazionali di rappresentanza del mondo agricolo e produttivo presso il Padiglione Filiera presenteranno una visione di insieme sul settore risicolo. (gg)

Tour guidati nelle risaie e tanti eventi

Con menu proposti dai ristoratori



Nell'ambito di Risò si svolgerà una serie di incontri al Salone Dugentesco, sulla sostenibilità, sugli effetti del cambiamento climatico, sull'innovazione tecnologica, sulla valorizzazione del riso come alimento funzionale, sull'economia circolare, sulla biodiversità, sul legame tra riso e salute e sull'internazionalizzazione del prodotto. Ministero dell'Agricoltura ed Ente Nazionale Risi hanno organizzato per venerdì 12 alle ore 14 al Teatro Civico il convegno «The future of Eu rice sector: a common strategy».

Il ruolo delle mondine. Un convegno organizzato dal Comune di Vercelli con l'Università del Piemonte Orientale approfondirà il tema della conquista delle otto ore, mentre il talk della Fondazione Circolo dei lettori, insieme al regista Enrico Verra, proporrà una riflessione sul film «Riso amaro». Sarà allestita una mostra fotografica «Le donne di Riso amaro», allestita presso la Galleria dei Benefattori e realizzata dal Museo Nazionale del Cinema di Torino con il sostegno di Cinecittà.

Per accompagnare i visitatori alla scoperta della terra del riso e delle sue profonde radici storiche, sono stati ideati sei tour guidati tematici, a cura di Somewhere Tour Operator, realtà di riferimento nel panorama del turismo culturale in Piemonte.

I ristoratori Fipe di Vercelli aderiscono con i Risò Days, proponendo menù tematici, mentre i musei cittadini prolungano gli orari di apertura. Invece le Risò Night vogliono animare il centro di Vercelli con performance dal vivo e intrattenimento. Tra le altre iniziative monogolfiere, fattoria didattica e risaia ricostruita ad Asigliano, laboratori per bambini, mostre e visite alla grangia a Pobietto, spettacoli medievali e visite ai castelli a Rovasenda.